

# Bilancio Italmobiliare

---





# Relazione sull'andamento della gestione della Capogruppo

## Andamento della gestione

L'esercizio 2002 evidenzia un utile netto di 62,5 milioni di euro rispetto a 66,8 milioni di euro dell'esercizio 2001.

La composizione del conto economico si sintetizza come segue:

			(migliaia di euro)
	2002	2001	Variazione % 2002/2001
Proventi da partecipazioni	114.260	142.718	(19,9)
di cui:			
dividendi e credito d'imposta	74.307	66.582	11,6
profitti su negoziazione di partecipazioni	39.953	76.136	(47,5)
Altri proventi finanziari	7.093	18.415	(61,5)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(15.608)	(38.346)	(59,3)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>105.745</b>	<b>122.787</b>	<b>(13,9)</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.453)	(6.013)	(59,2)
Saldo altri proventi/costi di gestione	(13.385)	(12.408)	7,9
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>89.907</b>	<b>104.366</b>	<b>(13,9)</b>
Saldo proventi/oneri straordinari	(4.210)	(114)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>85.697</b>	<b>104.252</b>	<b>(17,8)</b>
Imposte sul reddito	(23.172)	(37.421)	(38,1)
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>62.525</b>	<b>66.831</b>	<b>(6,4)</b>

n.s. = non significativo

I dividendi aumentano a 74,3 da 66,6 milioni di euro del 2001, per effetto principalmente dell'incremento di quello erogato da Italcementi (38,7 da 28,6 milioni di euro) e da una maggior redditività complessiva delle partecipazioni in portafoglio alla quale hanno contribuito i dividendi delle azioni acquisite nel corso dell'esercizio.

I profitti su negoziazione di partecipazioni si attestano a 40 milioni di euro (76,1 milioni di euro nel 2001) e sono riferiti alla plusvalenza realizzata per la maggior parte sulla cessione della controllata SAB Autoservizi S.r.l. e della collegata Sigesa S.p.A. Nel 2001 la voce in questione era stata interessata in larga parte dalla plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Montedison.

Gli altri proventi finanziari passano a 7,1 da 18,4 milioni di euro, così come si riducono a 15,6 da 38,3 milioni di euro gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, variazione dovuta anche a oneri correlati a un'operazione di copertura su titoli in portafoglio effettuata nello scorso esercizio.

Lo sbilancio tra interessi attivi e interessi passivi presenta un saldo negativo passato a 8,5 da 6,2 milioni di euro, a seguito dell'aumentato costo della provvista dopo l'estinzione del prestito Mediobanca correlato all'emissione obbligazionaria Zero Coupon Mediobanca-UniCredito Italiano, venuto in scadenza nel dicembre 2001, che era stato concesso a tassi molto bassi.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per 2,5 milioni di euro contro un saldo sempre negativo di 6 milioni di euro dell'anno precedente. Si riferiscono per 1,5 milioni di euro alla partecipazione Gemina e per 0,7 milioni di euro a svalutazioni apportate ad azioni e titoli quotati per adeguarne il valore di carico a quello di mercato.



Il saldo degli altri proventi/costi di gestione è negativo per 13,4 milioni di euro, in aumento rispetto a 12,4 milioni di euro del 2001, in buona parte dovuti ai costi per attività professionali e di consulenza sostenuti nel contesto della cessione di SAB Autoservizi.

Il saldo oneri/proventi straordinari è negativo per 4,2 milioni di euro, contro 0,1 milioni di euro nel 2001. Tra gli oneri sono compresi i costi relativi al "condono fiscale" (Legge 27 dicembre 2002 n. 289 e successive modificazioni) per un importo di 1,2 milioni di euro, e gli accantonamenti di 10,1 milioni di euro per potenziali rischi collegati alle garanzie rilasciate nell'ambito della cessione di partecipazioni. Tra i proventi figura, per 5,4 milioni di euro, il controvalore degli accantonamenti effettuati in passato a fronte di presumibili oneri tributari, divenuti esuberanti a seguito dell'adesione al citato condono fiscale.

Di seguito si fornisce la sintesi della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001.

	(migliaia di euro)		
	2002	2001	Variazione % 2002/2001
<b>Immobilizzazioni</b>			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.006	8.182	(26,6)
Partecipazioni	1.260.788	1.299.763	(3,0)
Crediti	38.257	6.762	n.s.
Azioni proprie	21.120	21.120	-
<b>Totale</b>	<b>1.326.171</b>	<b>1.335.827</b>	<b>(0,7)</b>
<b>Capitale di esercizio</b>			
Partecipazioni e crediti non finanziari	31.326	26.815	16,8
Altre attività	2.456	2.132	15,2
Altre passività	(7.158)	(26.648)	(73,1)
<b>Totale</b>	<b>26.624</b>	<b>2.299</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale capitale investito</b>	<b>1.352.795</b>	<b>1.338.126</b>	<b>1,1</b>
Coperto da:			
Patrimonio netto	952.357	927.099	2,7
Fondi vari e Trattamento di fine rapporto	39.297	42.455	(7,4)
Indebitamento finanziario netto	361.141	368.572	(2,0)
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>1.352.795</b>	<b>1.338.126</b>	<b>1,1</b>
<b>Plusvalenze inesprese partecipazioni quotate al 31 dicembre*</b>	<b>868.794</b>	<b>874.876</b>	<b>(0,7)</b>

\* calcolate in base alla media delle quotazioni rilevate dalla Borsa di Milano nei sei mesi precedenti  
n.s. = non significativo

## Operazioni su partecipazioni

Le principali operazioni su partecipazioni hanno formato oggetto di informativa nella prima parte della relazione.

Inoltre sono state acquistate dalla controllata Intermobiliare n. 295.000 azioni ordinarie Italcementi per un controvalore di 2,9 milioni di euro.



## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che si attesta a 952,4 milioni di euro, in crescita rispetto al 31 dicembre 2001 (927,1 milioni di euro) copre il 75,5% delle partecipazioni immobilizzate.

L'incremento complessivo è di 25,3 milioni di euro, saldo tra l'aumento derivante dal risultato d'esercizio per 62,5 milioni di euro, le diminuzioni per dividendi erogati per 36,6 milioni di euro e compensi corrisposti al Consiglio di amministrazione per 0,6 milioni di euro a titolo di riparto utile.

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2002 a 100.166.937 euro ed è diviso in n. 38.525.745 azioni da 2,6 euro nominali cadauna, di cui n. 22.182.583 azioni ordinarie e n. 16.343.162 azioni di risparmio n.c.

La Società possiede n. 890.300 azioni proprie ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio.

## Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare Società per Azioni unitamente alle Società finanziarie controllate al 100% risulta come segue:

(migliaia di euro)

	31 dicembre 2002		31 dicembre 2001	
	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e soc. finanz. *	Italmobiliare S.p.A.	Consolidato Italmobiliare e soc. finanz. *
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	93.605	641.546	35.532	505.834
Debiti finanziari a breve	(377.018)	(382.656)	(123.569)	(128.806)
Posizione finanziaria netta a breve	(283.413)	258.890	(88.037)	377.028
Impieghi finanziari a medio-lungo	7.747	7.747	54.231	105.876
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo	(85.475)	(85.475)	(334.766)	(334.766)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(361.141)</b>	<b>181.162</b>	<b>(368.572)</b>	<b>148.138</b>

\* fanno parte: Italmobiliare International Finance Limited - Italmobiliare International B.V. - Interbiliare S.p.A. - Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. - Fincomind S.A. e Soparfinter S.A.

Le variazioni delle componenti finanziarie rispetto all'anno precedente sono correlate alla diversa durata residua degli attivi e passivi finanziari.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare evidenzia un saldo negativo di 361,1 milioni di euro (368,6 milioni di euro al 31 dicembre 2001), mentre quella comprensiva delle società finanziarie controllate al 100% risulta positiva per 181,1 milioni di euro (148,1 milioni di euro al 31 dicembre 2001) con un aumento di 33 milioni di euro, così composto:

(milioni di euro)

Vendita di partecipazioni	108,6
Investimenti in partecipazioni	(58,5)
Dividendi incassati	54,2
Dividendi erogati	(36,6)
Proventi/oneri finanziari	18,2
Aumento crediti infra-gruppo immobilizzati	(8,6)
Altre voci di gestione corrente	(44,3)
<b>Totale</b>	<b>33,0</b>



## Personale

Al 31 dicembre 2002 il personale era costituito da n. 37 unità (-2 rispetto al 31 dicembre 2001) di cui 10 dirigenti, 4 quadri, 23 impiegati.

## Rapporti con parti correlate

Il compimento delle operazioni con parti correlate risponde alla missione di holding assegnata a Italmobiliare, nel contesto della funzione di coordinamento e di indirizzo che le compete al fine anche di un efficiente impiego delle competenze esistenti.

Nell'ambito delle azioni intraprese in materia di governo societario, Italmobiliare nel corrente mese di marzo, ha adottato un "Codice di procedura per le operazioni con parti correlate", illustrate nel capitolo dedicato alla "Corporate governance".

### Rapporti con imprese controllate e collegate

Italmobiliare fornisce servizi amministrativi, fiscali e legali a società controllate e alle loro partecipate prive di autonomo specifico presidio.

Inoltre essa intrattiene con alcune società controllate e collegate rapporti che prevedono scambi di prestazioni e servizi, in particolare:

- Italmobiliare, attraverso il proprio servizio legale, fornisce alle società del Gruppo una specifica assistenza;
- Italcementi S.p.A. assicura a Italmobiliare la gestione dei servizi di amministrazione del personale, del servizio soci, delle relazioni esterne e assistenza in campo societario;
- Italmobiliare ha concesso in locazione alcune unità immobiliari di proprietà a proprie controllate;
- Italmobiliare Servizi S.r.l. fornisce a Italmobiliare e ad alcune sue controllate un servizio di supporto informatico e alcuni servizi generali.

Il Direttore generale di Italmobiliare, nell'ambito degli scambi di integrazione operati con Italcementi S.p.A., ricopre la funzione di Condirettore generale della stessa Italcementi. Per tale attività Italmobiliare addebita alla controllata Italcementi il costo delle prestazioni riferite al tempo effettivamente dedicato.

Nell'ambito del Gruppo inoltre vi sono in essere scambi di prestazioni di personale nel quadro di ottimizzazione complessiva dell'impiego delle risorse disponibili.

Sul piano finanziario Italmobiliare svolge un ruolo di indirizzo e assistenza e assicura alle proprie controllate il necessario supporto sia in termini di finanziamento che di rilascio di garanzie e fidejussioni.

I rapporti infragruppo, di natura finanziaria, sono regolati secondo le condizioni usualmente applicate dal mercato, le prestazioni di servizi sono prevalentemente regolate assumendo come riferimento i costi attribuibili alle specifiche prestazioni.



I dati di sintesi al 31 dicembre 2002 sono di seguito riportati:

	(migliaia di euro)	
	<b>Società controllate</b>	<b>Società collegate</b>
<b>Crediti e debiti</b>		
Crediti finanziari immobilizzati	38.563	-
Crediti di conto corrente	137	-
Crediti per prestazioni	798	112
Ratei e risconti attivi	12	-
<b>Totale crediti</b>	<b>39.510</b>	<b>112</b>
Debiti di conto corrente	(4.468)	-
Debiti per prestazioni (entro l'esercizio)	(1.136)	-
Debiti per depositi cauzionali (oltre l'esercizio)	(46)	-
Ratei e risconti	(2)	-
<b>Totale debiti</b>	<b>(5.652)</b>	<b>-</b>
<b>Impegni con parti correlate</b>		
Fideiussioni a favore di istituti di credito	4.486	7.437
<b>Costi e ricavi</b>		
Ricavi per prestazioni di personale e servizi tecnico-amministrativi	1.501	29
Ricavi per recuperi di compensi cariche sociali	256	37
Ricavi per affitti e recupero spese	254	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>2.011</b>	<b>66</b>
Costi per prestazioni di personale e di servizi	(1.242)	-
Affitti passivi e oneri di noleggio	(64)	-
<b>Totale costi</b>	<b>(1.306)</b>	<b>-</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
Interessi attivi su finanziamenti	995	-
Interessi attivi su conti correnti	5	-
Recuperi per commissioni	30	15
<b>Totale proventi</b>	<b>1.030</b>	<b>15</b>
Interessi passivi su conti correnti	(109)	-

### Rapporti con altre parti correlate

Riguardano attività professionali prestate, in prosieguo di incarichi in precedenza conferiti, per assistenza giudiziale ed extra giudiziale in ordine a vertenze giuridiche riguardanti società cedute o incorporate:

- dallo Studio professionale associato Casella-Minoli, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare avv. Luca Minoli;
- dall'avv. Giorgio Bonomi, Consigliere di amministrazione di Italmobiliare.

Per tali attività sono state liquidate competenze rispettivamente per 46,9 e 16,8 mila euro.



## **Altre informazioni**

Delle azioni giudiziarie promosse nel corso del 1998 da alcuni soci di minoranza, che chiedevano il risarcimento di danni che asserivano di aver subito a seguito della fusione per incorporazione di Franco Tosi in Italmobiliare, e di cui si era data notizia negli scorsi esercizi, è ancora in corso la causa iniziata dal socio Barberis e alcuni altri. La consulenza tecnica disposta dal tribunale ha confermato la correttezza dell'operato della Società e dei suoi consulenti.

Il giudizio, di primo grado, è ormai in fase conclusiva e la sentenza dovrebbe giungere nel corso dell'anno.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Sono proseguiti attraverso la controllata Intermobiliare gli acquisti di azioni ordinarie Italcementi: alla data del 19 marzo 2003 risultano acquistate 393.882 azioni per un controvalore di 3.433,75 mila euro. La partecipazione diretta e indiretta al capitale ordinario di tale società è aumentata al 58,51%.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda la Capogruppo Italmobiliare, l'incertezza dei mercati finanziari rende difficile effettuare oggi previsioni sufficientemente attendibili.

Qualora sul mercato azionario italiano non peggiorassero le quotazioni di alcune partecipate, tenendo conto che non sono previste plusvalenze su cessione di partecipazioni, il risultato dell'esercizio dovrebbe essere inferiore a quello precedente, pur mantenendosi su livelli ancora buoni.



## Corporate governance

### Recenti adozioni

Italmobiliare Società per Azioni, così come Italcementi S.p.A., sua principale controllata, anch'essa quotata, ha proseguito nella politica volta ad assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza del proprio sistema di governo societario.

Aderendo alle disposizioni sia normative che volontaristiche emanate di recente, ha adottato – fra la seconda parte del 2002 e i primi mesi dell'esercizio corrente – regole di condotta e strumenti organizzativi in tema di i) obblighi informativi inerenti le operazioni sui titoli quotati del Gruppo compiute da soggetti in grado di disporre di notizie di rilevante significatività ("codice di comportamento" - *internal dealing*), e di ii) operazioni con parti correlate e la conseguente informativa ("codice di procedura" *per le operazioni con parti correlate*).

La Società ha anche adeguato il proprio Codice di autodisciplina agli aggiornamenti pubblicati nel luglio 2002 dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (c.d. Codice Preda 2), aderendo integralmente alle proposte.

A tutt'oggi la Società ha adottato i seguenti codici e/o regolamenti i cui testi sono tutti disponibili sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.italmobiliare.it](http://www.italmobiliare.it):

- Codice di autodisciplina;
- Codice di comportamento;
- Codice di procedura per le operazioni con parti correlate;
- Codice etico;
- Trattamento delle informazioni riservate.

Nel corso dell'esercizio 2003 la Società, in applicazione delle disposizioni previste dal Dlgs 231/01 in tema di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, adotterà un modello organizzativo finalizzato a rendere più efficace il proprio sistema dei controlli interni con l'obiettivo di prevenire la commissione di illeciti, specialmente quelli penali e amministrativi, contemplati nel richiamato Decreto legislativo.

### Il Codice di autodisciplina e l'insieme delle regole di governo societario

Il Codice di autodisciplina (il Codice) costituisce un sistema di autoregolamentazione, integrativo di norme legislative, regolamentari e statutarie, cui la Società e i suoi organi sociali volontariamente aderiscono. Esso ha lo scopo di rendere manifesto il modello di organizzazione societaria al quale Italmobiliare si ispira nel perseguire l'obiettivo della massimizzazione del valore per gli azionisti.

Il Codice riprende e integra le regole indicate nel "Codice di autodisciplina" proposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (c.d. Codice Preda), comprese quelle da ultimo introdotte nel luglio del 2002.

Il Codice prevede, in analogia con quanto indicato nel Codice Preda, l'istituzione di organismi e uffici nonché l'adozione di procedure specifiche e di comportamento, con le sole eccezioni di cui si dirà in seguito e con gli adattamenti legati alle peculiarità di Italmobiliare. Il Consiglio di amministrazione è pronto a tenere conto degli ulteriori nuovi orientamenti che dovessero intervenire nel "Codice di autodisciplina" e valuterà l'introduzione nel proprio sistema di Corporate Governance delle proposte che, compatibilmente con la realtà aziendale,



permettano di ulteriormente accrescere l'affidabilità della Società presso gli investitori. L'esame della struttura di governo societario, così come configurata nelle norme imperative dello Statuto sociale e nelle disposizioni volontaristiche del Codice, dà evidenza dell'adesione di Italmobiliare alle regole di "best practice" che incontrano generale condivisione e ne illustra, con il richiamo a delibere consiliari e a soluzioni organizzative, il percorso di attuazione.

#### a) L'assetto azionario e l'azionariato di controllo

##### Capitale sociale

Il capitale sociale è pari a 100.166.937 euro, suddiviso in n. 38.525.745 azioni da nominali euro 2,60 cadauna, di cui n. 22.182.583 azioni ordinarie e n. 16.343.162 azioni di risparmio. Nel corso dell'esercizio 2002 e del presente esercizio la Società non ha compiuto acquisti né di azioni proprie ordinarie né di azioni proprie di risparmio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2002, la Società possedeva:

- n. 890.300 azioni proprie ordinarie, pari al 4,01% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, una parte delle quali da destinare al servizio del "Piano di stock option per amministratori" e al "Piano di stock option per Dirigenti";
- n. 28.500 azioni proprie di risparmio pari allo 0,17% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha alienato nessuna delle azioni proprie in portafoglio. Efi-parind B.V. è l'azionista di controllo: al 31 dicembre 2002 essa possedeva direttamente e indirettamente, al netto delle azioni proprie detenute dalla Società, il 45,836% delle azioni ordinarie di Italmobiliare Società per Azioni.

Per quanto a conoscenza della Società non esistono patti di sindacato tra gli azionisti.

##### Consiglio di amministrazione

Ai sensi dello Statuto sociale, il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può quindi compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'Assemblea.

Il Consiglio di amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto statutariamente, si raduna almeno una volta nell'arco di ogni trimestre solare. In tale sede gli organi delegati riferiscono al Consiglio stesso e al Collegio sindacale delle operazioni significative poste in essere nell'esercizio delle deleghe conferite.

Il Codice evidenzia la centralità del ruolo svolto dal Consiglio di amministrazione e ne esplicita le competenze specifiche: esso esamina e approva i piani industriali e finanziari e valuta le previsioni di andamento della gestione; attribuisce e revoca le deleghe alle funzioni di vertice; vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto d'interessi; esamina e approva le situazioni contabili di periodo; esamina le operazioni di particolare rilievo, con precipuo riferimento alle operazioni con parti correlate; esamina l'assetto organizzativo e la struttura operativa della società; determina la remunerazione degli Amministratori con particolari cariche; riferisce agli azionisti in Assemblea; definisce le regole di governo societario.

Il Consiglio di amministrazione è prevalentemente composto di membri non esecutivi e fra questi un numero adeguato sono indipendenti. Il Codice richiede che, in sede assembleare, in occasione della presentazione dei candidati amministratori, sia data indicazione di quali, tra essi, possano qualificarsi come indipendenti.



Il Presidente della Società – che ricopre attualmente anche la carica di Consigliere delegato – coordina le attività e guida lo svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione e si adopera affinché ai suoi componenti siano forniti in anticipo, sui punti di particolare rilievo, elementi utili per parteciparvi proficuamente, fatte salve esigenze di necessità, urgenza o riservatezza. Il Consigliere delegato, inoltre, per il tramite delle competenti funzioni aziendali, informa gli Amministratori sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia e ricoprono la carica consapevoli di poter dedicare all'incarico il tempo necessario per uno svolgimento diligente. Si riportano, di seguito, le cariche di Amministratore, Sindaco e di Direttore generale ricoperte da ciascun Amministratore in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Giampiero Pesenti	Italcementi S.p.A.	Consigliere delegato
	Intermobiliare S.p.A.	Presidente
	Ciments Français S.A.	Vicepresidente
	Fincomind A.G.	Vicepresidente
	Ciments du Maroc	Consigliere
	Gim S.p.A.	Consigliere
	Mittel S.p.A.	Consigliere
	Pirelli S.p.A.	Consigliere
	RAS S.p.A.	Consigliere
	Compagnie Monegasque de Banque	Consigliere
	Credit Mobilier de Monaco	Consigliere
	Finter Bank France	Consigliere
Giovanni Giavazzi	Italcementi S.p.A.	Presidente
	Ciments Français S.A.	Consigliere
Mauro Bini	Banca Popolare Provinciale Lecchese	Vicepresidente
Italo Lucchini	Italcementi S.p.A.	Consigliere
	Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.	Consigliere
	Banca Popolare di Ancona S.p.A.	Consigliere
	Dalmine S.p.A.	Sindaco effettivo
	BMW Italia S.p.A.	Presidente Collegio sindacale
Luca Minoli	BMW Financial Services Italia S.p.A.	Presidente Collegio sindacale
	Cemital S.p.A.	Presidente
	Privital S.p.A.	Presidente
Giorgio Perolari	Finanziaria Aureliana S.p.A.	Presidente
	Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.	Consigliere
	Mercato Impresa	Consigliere
Carlo Pesenti	Banca 24-7	Consigliere
	Italcementi S.p.A.	Consigliere
	Ciments Français S.A.	Consigliere
	Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.	Consigliere
	HdP - Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.	Consigliere
	Mediobanca S.p.A.	Consigliere
Unicredito Italiano S.p.A.	Consigliere	



Livio Strazzerà	Pirelli&C. Real Estate	Consigliere
	Banca Regionale Europea	Consigliere
	SERFIS S.p.A.	Amministratore unico
	IntesaBci E-LAB	Sindaco effettivo
	IntesaBci Riscossione Tributi	Sindaco effettivo
	Bipielle Riscossioni	Sindaco effettivo

### Legale rappresentanza - Organi delegati

La legale rappresentanza della Società spetta, per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente, al Vicepresidente e, ove nominato, al Consigliere delegato.

Il Consiglio di amministrazione ha conferito a un Comitato esecutivo tutti i suoi poteri a eccezione di quelli che il Codice civile e lo Statuto non consentono di delegare.

Le deliberazioni del Comitato esecutivo vengono riferite al Consiglio di amministrazione nella prima riunione successiva.

Il Consiglio di amministrazione – come riferito in precedenza – ha attribuito al Presidente anche la qualifica di Consigliere delegato, e ha nominato un Vicepresidente e un Direttore generale. In sede di nomina, a ciascuno di essi sono stati conferiti i poteri di cui si dirà in appresso.

Secondo il Codice il Consiglio di amministrazione, nella prima riunione successiva e comunque almeno trimestralmente, viene informato delle attività svolte dal Consigliere delegato e dagli altri Amministratori esecutivi, e in particolare delle operazioni di maggior rilievo, sulle principali operazioni con parti correlate e su quelle in potenziale conflitto di interessi.

Il Consiglio di amministrazione, in assenza dei diretti interessati, definisce la remunerazione e le eventuali assegnazioni di stock option degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo, sentito il parere del Collegio sindacale ed esaminate le proposte del Comitato per la remunerazione. Tale facoltà può essere delegata dal Consiglio di amministrazione a uno o più dei suoi membri con l'obbligo di riferirne tempestivamente. Il Consigliere delegato può avere una parte dei compensi legata ai risultati economici e al raggiungimento di obiettivi specifici.

Unitarietà di indirizzo e controllo delle attività sono assicurati da presenze nei Consigli di amministrazione delle principali società controllate del Presidente - Consigliere delegato, del Vicepresidente, del Direttore generale, di Amministratori e di responsabili di direzione di Italmobiliare.

### Operazioni con parti correlate

Il Codice prevede che le operazioni con parti correlate siano compiute nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale. Pertanto, gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nell'operazione:

- informano tempestivamente e in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo;
- si allontanano dalla riunione consiliare al momento della deliberazione.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione, al fine di evitare che per l'operazione siano pattuite condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra parti non correlate, cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica.



## Istituzione di Comitati

Italmobiliare ha previsto, nel proprio Codice, che il Consiglio di amministrazione nomini, fra i propri membri, il Comitato per la remunerazione e il Comitato per il controllo interno le cui deliberazioni hanno carattere consultivo e propositivo senza essere vincolanti per il Consiglio stesso.

Il Comitato per la remunerazione ha il compito di formulare al Consiglio, in assenza dei diretti interessati, le proposte per la remunerazione e per gli eventuali piani di stock option o di assegnazione di azioni degli Amministratori investiti di particolari cariche nonché, su indicazione del Consigliere delegato, le proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione.

Il Comitato per il controllo interno assiste il Consiglio di amministrazione in merito alla verifica periodica e all'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e all'accertamento che i principali rischi aziendali siano adeguatamente identificati e gestiti. Il Comitato per il controllo interno, inoltre, valuta il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno e, unitamente ai responsabili amministrativi della Società e ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; valuta le proposte della società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, il piano di lavoro e i risultati esposti nelle relazioni della società di revisione stessa; riferisce almeno semestralmente al Consiglio di amministrazione e svolge gli ulteriori compiti attribuitigli dal Consiglio stesso.

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio sindacale o altro sindaco da lui designato e possono intervenire il Presidente e il Consigliere delegato nonché, su invito, il Direttore generale, i preposti al Controllo interno e i responsabili di alcune funzioni aziendali.

Ogni Comitato elegge il proprio Presidente e un segretario (anche estraneo al Comitato) e si riunisce su convocazione del Presidente del Comitato o di chi ne fa le veci. La convocazione può avvenire senza formalità (anche in forma orale) e necessità di preavviso.

Le riunioni di ciascun Comitato si intendono validamente costituite con la partecipazione, anche in audio o videoconferenza, della maggioranza dei suoi componenti. Ogni Comitato delibera a maggioranza assoluta dei membri partecipanti alla riunione.

Delle deliberazioni deve essere data informativa al Consiglio di amministrazione nella prima riunione utile.

Fra i comitati indicati dal "Codice Preda" il Codice di Italmobiliare non ha previsto il "Comitato per le nomine". Ciò è coerente con la struttura azionaria della Società in cui è stabilmente presente un azionista che esercita il controllo su di essa. All'Assemblea chiamata a deliberare sulle nomine il Presidente fornisce dati e caratteristiche professionali dei candidati e l'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti.

In casi simili, lo stesso "Codice Preda" ha sottolineato "l'opportunità di non istituzionalizzare tale comitato".

La presentazione di liste di candidati entro il termine di 10 giorni precedenti l'Assemblea è prevista solo per i sindaci, secondo quanto indicato dallo Statuto sociale che ha recepito, in proposito, le disposizioni del Dlgs 58/98.



## Assemblee

Il Codice prevede che il Consiglio di amministrazione si adoperi per incoraggiare e facilitare la partecipazione più ampia possibile degli azionisti e raccomanda a tutti gli Amministratori di assistervi.

Non è stato previsto un regolamento assembleare: le ampie facoltà che la giurisprudenza e la dottrina riconoscono al Presidente sono state ritenute strumenti sufficientemente adeguati per un ordinato svolgimento delle riunioni dei soci.

## Collegio sindacale

Il Codice riprendendo le norme statutarie relative alla nomina del Collegio sindacale (candidature depositate almeno 10 giorni prima dell'Assemblea) ribadisce la sua autonomia e indipendenza e richiama per i sindaci l'obbligo di riservatezza e il divieto di utilizzo di informazioni riservate per trarne vantaggio.

La Società, in occasione della presentazione delle liste da parte degli azionisti, richiede sia depositato anche il curriculum vitae di ciascun candidato completo delle rispettive caratteristiche e con l'indicazione dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dalla vigente normativa e dallo Statuto.

### b) L'attuazione delle regole di governo societario

L'Assemblea degli azionisti del 3 maggio 2002 ha provveduto alla nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, al termine dell'Assemblea, si è riunito per l'attribuzione delle cariche sociali, il conferimento delle deleghe, la nomina del Comitato esecutivo e dei Comitati consultivi previsti dal Codice di autodisciplina adottato dalla Società.

### Ripartizione delle competenze e conferimento deleghe

Il Consiglio di amministrazione ha attribuito:

- al Presidente - Consigliere delegato i poteri per compiere tutti gli atti di amministrazione e disposizione, con esclusione della prestazione di garanzie a favore di soggetti che non siano società controllate o collegate, e con il limite di 150 milioni di euro per singola operazione (limite ridotto a 25 milioni di euro per operazioni di natura immobiliare);
- al Vicepresidente i soli poteri di rappresentanza sociale, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale;
- al Direttore generale la direzione della specifica attività sociale con i poteri per l'esecuzione delle operazioni che rientrino nella gestione operativa dell'impresa, con il limite di 75 milioni di euro per ogni singola operazione.

Altre deleghe sono state conferite al Condirettore generale Amministrazione e Finanza, al Condirettore generale Strategia e Sviluppo e al Segretario del consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze.



Da parte del Condirettore generale Amministrazione e Finanza sono state conferite specifiche e limitate deleghe a dipendenti della Società nell'ambito delle proprie competenze. Stanti i limiti quantitativi previsti per tutte le deleghe attribuite dal Consiglio di amministrazione e stante l'esplicito e particolare obbligo, previsto dal sistema di Corporate Governance adottato dalla Società, di fornire adeguata informativa al Consiglio di amministrazione "sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate, sulle principali operazioni con parti correlate nonché sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi" non è stato definito alcun limite in merito alla preventiva approvazione da parte del Consiglio di amministrazione di operazioni significative o con parti correlate (si vedano, peraltro, i limiti imposti nel "Codice di procedura per le operazioni con parti correlate" di cui in appresso).

#### **Composizione del Consiglio di amministrazione e sue riunioni**

Italmobiliare ha nel proprio Consiglio di amministrazione 7 Amministratori non esecutivi su un totale di 9. Tra i non esecutivi 2 Amministratori sono indipendenti.

Il Codice di autodisciplina adottato dalla Società ha recepito integralmente la previsione del "Codice Preda" in tema di Amministratori indipendenti. Nella riunione del 24 marzo 2003, tenuto conto delle informazioni fornite dai singoli interessati, il Consiglio di amministrazione ha valutato l'indipendenza degli Amministratori i cui esiti sono riportati nella pagina relativa agli organi sociali, in apertura del presente fascicolo.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio 2002, si è riunito n. 6 volte; n. 5 Amministratori, di cui 1 indipendente, hanno partecipato a tutte le riunioni, n. 4 Amministratori, di cui 1 indipendente, sono intervenuti n. 4 volte.

Il Collegio sindacale, salvo che in una sola occasione, ha sempre presenziato al completo. Il Comitato esecutivo, nel corso del 2002 si è riunito una sola volta con la presenza di tutti i componenti.

Nel corso del 2003 il Consiglio di amministrazione si è riunito in data 24 marzo per approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2002. Nel corso dell'esercizio sono previste, a tutt'oggi, non meno di ulteriori tre riunioni di Consiglio per l'approvazione dei conti periodici infrannuali.

#### **Remunerazione e stock option per Amministratori e Direttore generale**

L'importo che, ai sensi dello Statuto sociale, è attribuito al Consiglio di amministrazione in sede di riparto dell'utile dell'esercizio, viene suddiviso tra tutti i Consiglieri in parti uguali, con quota doppia per il Presidente - Consigliere delegato, una quota e mezza per il Vicepresidente e mezza quota aggiuntiva per i membri del Comitato esecutivo.

Al Presidente - Consigliere delegato e al Vicepresidente sono stati attribuiti, all'inizio del mandato, un compenso annuo fisso nonché un "Trattamento di fine mandato" che maturerà alla conclusione dell'incarico.

In adesione alle previsioni del Codice di autodisciplina (art. 9.4 – che ha recepito, sul punto, le raccomandazioni del "Codice Preda"), per l'esercizio in corso, su proposta del Comitato per la remunerazione e sentito il parere del Collegio sindacale, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente - Consigliere delegato un compenso composto da una parte fissa e da una parte variabile da determinarsi secondo la



metodologia MBO in uso nel gruppo, in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio medesimo.

Il Consiglio, altresì, ha determinato per il Consigliere - Direttore generale, un compenso annuo composto da una parte fissa e da una parte variabile, con procedura e metodologia analoga a quanto previsto per il Presidente - Consigliere delegato.

Inoltre, al Presidente - Consigliere delegato e al Direttore generale possono essere annualmente assegnate, su proposta del Comitato per la remunerazione, stock option in numero variabile in relazione al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di amministrazione secondo la metodologia MBO in uso nel Gruppo conformemente al Regolamento dei piani di stock option per Amministratori.

### **Composizione e attività dei Comitati**

Il *Comitato per la remunerazione* è composto da tre membri, di cui uno indipendente. Nel corso dell'esercizio 2002 si è riunito n. 3 volte, per formulare proposte in merito alla remunerazione di amministratori, alla assegnazione di stock option a dirigenti e alla copertura assicurativa degli organi sociali.

Il *Comitato per il controllo interno* è composto da 4 membri, tutti Amministratori non esecutivi; fra questi, due sono Amministratori indipendenti.

Nel corso del 2002 il Comitato per il controllo interno si è riunito n. 4 volte; in particolare, sono state esaminate le relazioni predisposte dai preposti al controllo interno e dalla Società di revisione al fine di verificare l'adeguatezza del sistema di controllo interno e ha riferito al Consiglio di amministrazione, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

### **Sistema di controllo interno**

Il sistema di controllo interno è definito come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Consigliere delegato provvede a identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli all'esame del Consiglio di amministrazione. Egli attua gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno, del quale nomina uno o più preposti, dotandoli di mezzi idonei.

Italmobiliare ha attuato un progetto di controllo sistematico della gestione della Capogruppo stessa e delle società per le quali essa svolge l'attività di "service" amministrativo. L'accentramento amministrativo-finanziario delle società controllate "minori", da tempo in atto, permette di ottenere un omogeneo indirizzo operativo e gestionale.

Vi sono, nel Gruppo, sistemi di pianificazione e di controllo, nell'ambito dei quali si inquadra la funzione dell'Audit interno, in grado di fornire periodicamente rapporti utili per sovrintendere l'andamento dell'attività sociale nei vari aspetti in cui essa si esplica. La struttura del controllo interno riferisce al Presidente - Consigliere delegato, al Collegio sindacale nei termini e con le modalità di legge, nonché al Comitato per il controllo interno. Esso effettua incontri periodici con lo stesso Collegio sindacale e con la società di revisione.



Italmobiliare ha predisposto un corpo di principi, criteri e metodologie che regolano, per l'intero Gruppo, il trattamento contabile dei fatti amministrativi e finanziari e la loro aggregazione, costituendo quindi la base per l'elaborazione di bilanci consolidati di Gruppo atti a fornire anche indicazioni a livello complessivo, settoriale e per area geografica. Tali principi vengono periodicamente aggiornati per tenere conto delle nuove normative e per specifiche esigenze gestionali proprie di ciascun settore di attività.

È stato nominato un preposto al controllo interno nella persona del responsabile di Internal Audit.

Il Comitato per il controllo interno, a completamento della propria attività di verifica circa l'adeguatezza del sistema, assume informazioni e mantiene contatti con il responsabile della Condirezione generale Amministrazione e Finanza, con il Collegio sindacale e con la società di revisione.

Il Consiglio di amministrazione, cui il Comitato per il controllo interno riferisce semestralmente sull'attività svolta, ritiene il sistema di controllo interno adeguato alla struttura del Gruppo e alle tipicità del suo business.

## Codice di comportamento

Il Consiglio di amministrazione della Vostra Società ha adottato, nella riunione del 13 novembre 2002, un proprio "Codice di comportamento" in applicazione delle disposizioni emanate da Borsa Italiana S.p.A. con proprio regolamento.

Il "Codice di comportamento" disciplina l'informativa da fornire alla Società, e da questa al mercato, in occasione di operazioni a qualsiasi titolo effettuate per conto proprio dalle *'Persone rilevanti'* su strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati dell'Unione europea emessi da Italmobiliare Società per Azioni e/o da sue società controllate (nell'attuale composizione del Gruppo l'ipotesi è riferita alle sole Italcementi S.p.A. e Ciments Français S.A.).

Ai sensi del "Codice di comportamento" sono considerate *'Persone rilevanti'*, tra le altre, i componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale di Italmobiliare nonché tutte le *'Persone rilevanti'* richiamate nel Codice di comportamento della controllata Italcementi S.p.A. Inoltre, in relazione all'attività svolta, all'incarico assegnato o alla specifica posizione ricoperta nel Gruppo, potranno essere individuate dal Consigliere delegato di Italmobiliare, anche per periodi di tempo limitati, ulteriori *'Persone rilevanti'*. Di conseguenza, l'applicazione del Codice di comportamento è stata estesa ad altre funzioni aziendali dell'area finanziaria e amministrativa.

In particolare, i soggetti interessati dovranno comunicare a Italmobiliare, affinché ne informi il mercato, il compimento di quelle operazioni compiute in ciascun trimestre solare che, cumulate tra di loro, superano complessivamente l'importo di euro 50.000 per dichiarante. Inoltre, qualora nel periodo di riferimento i soggetti interessati compiano una operazione che, cumulata con altre operazioni non precedentemente comunicate, superi l'importo di complessivi euro 250.000, dovranno darne comunicazione alla Società entro il 3° giorno di Borsa aperta successivo all'operazione *'rilevante'* affinché questa possa tempestivamente informarne il mercato.



Stante la peculiare struttura del Gruppo, il “Codice di comportamento” attua un coordinamento con il Codice adottato da Italcementi S.p.A., nel senso di prevedere che le segnalazioni di operazioni compiute su titoli Italmobiliare da soggetti che siano al tempo stesso *‘Persone rilevanti’* per l’una e l’altra società, siano effettuate dalla sola Italcementi S.p.A., la quale provvederà alla informativa al mercato anche per conto della società controllante.

Il “Codice di comportamento”, inoltre, prevede i) che nei 30 giorni solari precedenti il Consiglio di amministrazione della controllata Italcementi S.p.A. e fino alla riunione del Consiglio di amministrazione di Italmobiliare chiamati ad approvare il bilancio dell’esercizio e la relazione semestrale e ii) nei 15 giorni solari precedenti il Consiglio di amministrazione della controllata Italcementi S.p.A. e fino alla riunione del Consiglio di amministrazione di Italmobiliare chiamati ad approvare le relazioni periodiche trimestrali, ivi compresi il giorno in cui si tiene la riunione, le *‘Persone rilevanti’* dovranno astenersi dal compiere operazioni su titoli che formano oggetto di comunicazione alla Società. Tali limiti temporali, per i soli soggetti ritenuti *‘Persone rilevanti’* per il tramite di Italcementi S.p.A. si interrompono nel giorno in cui si riunisce il Consiglio di amministrazione di Italcementi medesima.

## Codice di procedura per le operazioni con parti correlate

Il Codice di autodisciplina della Società, riprendendo le indicazioni formulate da Borsa Italiana, attribuisce al Consiglio di amministrazione il compito di esaminare le operazioni aventi particolare rilievo economico o strategico, con precipuo riferimento alle operazioni con parti correlate.

Il “Codice di procedura per le operazioni con parti correlate”, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 24 marzo 2003, integra le disposizioni in materia già contenute nel Codice di autodisciplina della Società, e ha lo scopo di fornire a tutti i soggetti interessati norme di comportamento per comunicare alla Società la propria posizione di parte correlata nel compimento di operazioni con Italmobiliare.

Tali operazioni vengono suddivise nel Codice di procedura in tre distinte categorie in base alle dimensioni e ai soggetti coinvolti.

Vi è, quindi, la categoria delle “Operazioni significative”, vale a dire di più rilevanti dimensioni e di maggiore impatto sull’assetto patrimoniale-economico, che richiedono, come da disposizione Consob, l’obbligo di dare informativa al mercato. Vi sono, poi, le “Operazioni con società infragruppo”, cioè con società controllate da Italmobiliare e, infine, le “Operazioni con altre parti correlate” (ad esempio Amministratori, Sindaci, familiari ecc.). Nell’ambito di queste due ultime categorie vengono distinte le operazioni correnti da quelle atipiche, inusuali o non standard.

Al di sopra delle soglie previste è necessaria la preventiva autorizzazione del Consiglio di amministrazione; per le altre operazioni non occorre la preventiva autorizzazione ma il Consiglio di amministrazione deve esserne comunque tempestivamente informato. Le operazioni di più modesto valore e quelle rientranti nell’attività caratteristica di Italmobiliare non richiedono alcuna particolare procedura.



Il Codice di procedura prevede anche che la Società sia messa in condizione, attraverso le comunicazioni delle parti interessate, di individuare le operazioni con parti correlate al fine di adempiere ai conseguenti obblighi.

La Consob, con delibera del 6 aprile 2001, ha raccomandato ai Collegi sindacali delle società quotate di predisporre la scheda riepilogativa dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio. Tra le informazioni che devono essere fornite figura, tra l'altro, l'indicazione della eventuale esistenza di operazioni con parti correlate. I Consiglieri, pertanto, già nella riunione del 27 marzo 2002, si erano impegnati a segnalare al Collegio sindacale la loro eventuale posizione di parte correlata in operazioni poste in essere con la Società.

### **Codice etico**

Il Codice, approvato nel corso del 2001, prevede che tutti i dipendenti e coloro che instaurano relazioni con il Gruppo od operano per perseguirne gli obiettivi improntino i loro rapporti e comportamenti a principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, riservatezza e reciproco rispetto.

A tale effetto il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare, nella seduta del 9 febbraio 2001, ha approvato un Codice etico che definisce le regole di lealtà e fedeltà, di imparzialità, di tutela della privacy e della riservatezza delle informazioni, della tutela della persona, della tutela ambientale e del patrimonio aziendale, prevede le norme che ispirano i processi di controllo e l'informativa contabile-gestionale, introduce regole che disciplinano i rapporti con clienti, fornitori, con le pubbliche istituzioni, con le organizzazioni politiche e sindacali, con gli organi di informazione.

### **Informazioni riservate**

In tema di gestione delle informazioni riservate il Codice, richiamato l'obbligo di riservatezza e il divieto del loro utilizzo per vantaggi personali, prevede l'adozione di procedure per la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni, con particolare riferimento alle notizie "price sensitive" che devono essere comunicate all'esterno solo da persone a ciò generalmente o specificatamente autorizzate.

Il Consiglio di amministrazione della Società, nella riunione del 9 febbraio 2001 ha approvato una specifica procedura che impone la rigorosa osservanza di modalità e termini di comunicazione previsti dalla normativa vigente, nel pieno rispetto del principio della parità e contestualità informativa.

Quanto ai rapporti con gli investitori istituzionali e con altri soci, che il Codice prevede siano ispirati a costante attenzione, gli ordini di servizio emanati dal Consigliere delegato ne hanno definito le linee di indirizzo generale e individuato le strutture aziendali a ciò dedicate.



## Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori generali

COGNOME E NOME	SOCIETÀ PARTECIPATA		NUMERO DELLE AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Giampiero Pesenti	ITALMOBILIARE S.p.A.	az. ordinarie:	24.411 <sup>1</sup>	-	-	24.411 <sup>1</sup>
		az. di risparmio:	119	-	-	119
	ITALCEMENTI S.p.A.	az. ordinarie:	12.012 <sup>1</sup>	-	-	12.012 <sup>1</sup>
		az. di risparmio:	16.584 <sup>2</sup>	-	-	16.584 <sup>2</sup>
Giovanni Giavazzi	ITALMOBILIARE S.p.A.	az. ordinarie:	500	-	-	500
		az. di risparmio:	560	-	-	560
	ITALCEMENTI S.p.A.	az. ordinarie:	6.240	-	-	6.240
		az. di risparmio:	1.040	-	-	1.040
Giorgio Perolari	ITALMOBILIARE S.p.A.	az. ordinarie:	16.735	-	-	16.735
		az. di risparmio:	3.300	5.500 <sup>2</sup>	-	8.800 <sup>1</sup>
	ITALCEMENTI S.p.A.	az. ordinarie:	20.280	-	-	20.280
		az. di risparmio:	-	130.000 <sup>2</sup>	-	130.000 <sup>2</sup>
Carlo Pesenti	ITALCEMENTI S.p.A.	az. ordinarie:	1.500 <sup>2</sup>	-	-	1.500 <sup>2</sup>
		az. di risparmio:	3.000 <sup>2</sup>	-	-	3.000 <sup>2</sup>
	CIMENTS FRANÇAIS	az. ordinarie:	50	-	-	50
Livio Strazzerà	ITALMOBILIARE S.p.A.	az. ordinarie:	100	-	-	100
Luigi Guatri	ITALMOBILIARE S.p.A.	az. ordinarie:	1.000	-	-	1.000
Claudio De Re	ITALMOBILIARE S.p.A.	az. ordinarie:	316	-	-	316
	ITALCEMENTI S.p.A.	az. ordinarie:	1.600	-	-	1.600
		az. di risparmio:	-	3.000	-	3.000

<sup>1</sup> azioni possedute in parte direttamente e in parte dal coniuge

<sup>2</sup> azioni possedute dal coniuge

## Piani di stock option

### Piano di stock option per Amministratori

In esecuzione della delibera assembleare del 3 maggio 2002, il Consiglio di amministrazione della Società, nella riunione del 14 maggio 2002, ha approvato il piano di stock option per gli Amministratori che rivestono particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi

Gli elementi caratterizzanti del Piano sono di seguito indicati.

#### a) Destinatari del Piano

Destinatari del Piano sono alcuni componenti il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare Società per Azioni e di sue controllate che rivestano cariche particolari in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi.



#### ***b) Quantità delle opzioni da assegnare***

Il quantitativo delle opzioni da assegnare a ciascun destinatario verrà definito dal Consiglio di amministrazione di Italmobiliare su proposta del Comitato per la remunerazione e osservate le norme sul conflitto d'interessi.

Le opzioni, se esercitate, danno diritto alla sottoscrizione o all'acquisto di azioni in ragione di 1:1.

#### ***c) Durata e obiettivi***

Il Piano prevede cicli annuali di assegnazione; le opzioni potranno essere esercitate per un periodo compreso fra il quarto e il decimo anno successivo all'assegnazione; tuttavia, in caso di cessazione dalla carica di Amministratore per compiuto mandato, senza che sia intervenuto un successivo rinnovo, le opzioni potranno essere esercitate immediatamente, purché entro il termine massimo di 10 anni dall'assegnazione.

L'assegnazione delle opzioni sarà condizionata ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati dal Consiglio di amministrazione. Tali obiettivi saranno comunicati ai destinatari.

#### ***d) Modalità e condizioni del Piano***

L'esercizio dei diritti di opzione è subordinato alla condizione che l'Amministratore destinatario del Piano abbia regolarmente concluso il mandato durante il quale sono state assegnate le opzioni senza che vi siano state dimissioni anticipate e senza che sia intervenuto provvedimento di revoca da parte dell'Assemblea.

Le opzioni sono nominative, personali e intrasferibili, salvo che nei termini previsti nel caso di decesso.

Il monte titoli di azioni Italmobiliare riservato alla copertura del Piano è inizialmente fissato in n. 350.000 azioni.

L'amministrazione del Piano è affidata alla Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A. - Milano.

#### ***e) Prezzo di esercizio delle opzioni (strike price)***

Nel caso di opzioni alla sottoscrizione di azioni il Consiglio di amministrazione, in virtù di delega conferita dall'Assemblea, delibererà di aumentare il capitale sociale a pagamento mediante emissione di azioni da riservarsi, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, cod. civ., a componenti il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare e/o di società da questa controllate e da emettersi a un prezzo pari alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa rilevate nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente. A tal fine sarà predisposto da parte della società di revisione il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni, previsto dall'art. 158 del Dlgs n. 58/98.

Analogamente, in caso di opzioni all'acquisto di azioni il Consiglio di amministrazione, in virtù della autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberate dall'Assemblea, cederà azioni Italmobiliare a un prezzo pari alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa rilevate nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

In ogni caso lo "strike price" non potrà essere inferiore al valore per azione del patrimonio netto consolidato dell'ultimo esercizio chiuso prima della data di assegnazione delle opzioni, e comunque non inferiore al valore per azione del patrimonio netto al 31 dicembre 2001, pari a euro 24,06.



#### **f) Caratteristiche delle azioni**

Le azioni in possesso dei partecipanti al Piano a seguito dell'esercizio dell'opzione avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione o acquisto.

Sulle azioni sottoscritte graverà un vincolo alla libera disponibilità di 1 anno.

Italmobiliare avrà un diritto di prelazione sulle azioni poste in vendita.

In caso di fusione/scissione le opzioni assegnate daranno diritto di sottoscrivere o acquistare azioni Italmobiliare in misura proporzionale al rapporto di cambio; in caso di cancellazione di Italmobiliare dal listino di Borsa, verrà congruamente anticipato il termine per l'esercizio dell'opzione e le azioni saranno immediatamente vendibili.

#### **g) Altre attribuzioni del Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione potrà temporaneamente sospendere l'esercizio del diritto di opzione e a fronte di specifiche e particolari esigenze; potrà inoltre modificare alcune condizioni del Piano per assicurare ai destinatari un trattamento equivalente a quello offerto inizialmente.

### **Piano di stock option per dirigenti**

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2001, la Società ha approvato un Piano di stock option a favore dei dirigenti. Le prime assegnazioni verranno compiute nel corso dell'esercizio 2003 a valere sui risultati conseguiti nel 2002.

Gli elementi caratterizzanti del Piano sono i seguenti:

#### **a) Ragioni dell'adozione del Piano**

Esse consistono nella volontà di legare il trattamento complessivo dei destinatari del Piano al successo a medio/lungo termine dell'azienda e alla creazione di valore come azionisti, nonché di incrementare il senso di appartenenza dei dirigenti, incentivando la permanenza in azienda.

#### **b) Destinatari del Piano**

Destinatari del Piano sono alcuni componenti il personale direttivo di Italmobiliare e di sue controllate, in servizio alle scadenze previste per le assegnazioni delle opzioni, che saranno designati dal Consigliere delegato di Italmobiliare, secondo i criteri definiti dal "Comitato per la remunerazione", sulla base della essenzialità dei ruoli ricoperti e del livello organizzativo.

Il quantitativo delle opzioni da assegnare a ciascun destinatario verrà stabilito in virtù sia del livello organizzativo del singolo, sia del livello di performance aziendale e individuale conseguita.

Come regola generale non verranno riconosciuti – tranne che nell'ipotesi di pensionamento – i diritti di opzione non ancora esercitati in caso di interruzione del rapporto di lavoro nel Gruppo.

In caso di decesso del titolare delle opzioni, esse potranno essere esercitate dagli aventi causa entro sei mesi dal decesso purché tale termine cada entro il periodo di esercitabilità delle opzioni.



### ***c) Modalità e condizioni del Piano***

Il Piano prevede cicli annuali di assegnazione; le opzioni potranno essere esercitate per un periodo compreso fra il quarto e il decimo anno successivo all'assegnazione.

Esistono limitazioni temporanee all'esercizio delle opzioni per ragioni imposte dalla normativa vigente in tema di "insider trading" e per il verificarsi di specifiche operazioni societarie.

Le opzioni sono nominative, personali e intrasferibili, salvo che nei termini previsti nel caso di decesso.

Il monte titoli di azioni Italmobiliare riservato alla copertura del Piano è inizialmente fissato in n. 350.000 azioni.

L'amministrazione del Piano è affidata alla Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A. - Milano.

### ***d) Prestiti o agevolazioni per la sottoscrizione delle azioni***

La società di gestione potrà segnalare agli interessati istituti di credito eventualmente disponibili alla concessione di prestiti contro pegno delle azioni stesse, per facilitarne la sottoscrizione o l'acquisto.

### ***e) Aumento del capitale sociale; cessione di azioni***

Nel caso di opzioni alla sottoscrizione di azioni il Consiglio di amministrazione, in virtù della delega conferita dall'Assemblea, delibererà di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo pari alle opzioni da assegnare, mediante emissione di azioni da riservarsi, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 8° comma, a componenti il Personale direttivo di Italmobiliare e di sue controllate, e da emettersi a un prezzo pari alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa rilevate nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente.

In caso di opzioni all'acquisto di azioni il Consiglio di amministrazione in virtù dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberata dall'Assemblea, cederà azioni Italmobiliare a un prezzo stabilito dal Consiglio di amministrazione, al momento dell'offerta delle opzioni, su proposta del Consigliere delegato e sentito il parere del Comitato per la remunerazione, secondo quanto previsto dal Regolamento del piano di stock option per dirigenti.

### ***f) Caratteristiche delle azioni***

Le azioni in possesso dei partecipanti al Piano a seguito dell'esercizio dell'opzione avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione o acquisto e saranno vendibili sul mercato tramite la società di gestione a partire dall'inizio del 6° anno dall'assegnazione delle opzioni. Italmobiliare avrà un diritto di prelazione sulle azioni poste in vendita. In caso di fusione/scissione le opzioni assegnate daranno diritto a sottoscrivere o acquistare azioni Italmobiliare in misura proporzionale al rapporto di cambio; in caso di cancellazione di Italmobiliare dal listino di Borsa, verrà congruamente anticipato il termine per l'esercizio delle opzioni e le azioni saranno immediatamente vendibili.



### g) Altre attribuzioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione potrà temporaneamente sospendere l'esercizio del diritto di opzione in determinati casi previsti dal Regolamento e a fronte di specifiche e particolari esigenze; potrà inoltre modificare alcune condizioni del Piano per assicurare ai destinatari un trattamento equivalente a quello offerto inizialmente.

### Destinazione dell'utile

L'utile di esercizio di 62.525.332 euro ci consente di proporVi la distribuzione di un dividendo, al lordo delle ritenute, di 0,94 euro per ciascuna delle azioni ordinarie e di 1,018 euro per ciascuna delle azioni di risparmio.

Ai dividendi proposti per la distribuzione compete il credito d'imposta pieno di cui all'art. 14 del DPR 917/86.

Se siete d'accordo sulle nostre proposte, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera: "L'Assemblea degli azionisti di Italmobiliare Società per Azioni, preso atto della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale, esaminato il bilancio al 31 dicembre 2002 che chiude con un utile di 62.525.332 euro

#### delibera

– di approvare:

- la relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
- il bilancio dell'esercizio 2002, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, che evidenzia un utile di 62.525.332 così come presentato dal Consiglio di amministrazione nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti;
- di destinare l'utile dell'esercizio come segue:

	(euro)	
Utile		62.525.332,00
alle n. 16.314.662 az. di risparmio *		
€ 0,13 lordi per azione = 5% valore nominale	2.120.906,06	2.120.906,06
Residuano		60.404.425,94
al Consiglio di amministrazione 1%		604.026,77
Residuano		59.800.399,17
+ utili portati a nuovo		72.314.593,65
Totale		132.114.992,82
alle n. 21.292.283 az. ordinarie *		
€ 0,94 lordi per azione	20.014.746,02	
alle n. 16.314.662 az. di risparmio *		
ulteriori € 0,888 lorde per azione	14.487.419,86	34.502.165,88
Totale dividendo	36.623.071,94	
Residuano		97.612.826,94
alla Riserva straordinaria		17.612.826,94
A nuovo		80.000.000,00

\* al netto delle n. 890.300 azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie detenute al 31 dicembre 2002



## **Compenso per il Comitato per la remunerazione e il Comitato per il controllo interno**

Signori Azionisti,

il recepimento nel Codice di autodisciplina di Italmobiliare delle novità introdotte lo scorso mese di luglio dal Comitato per la Corporate governance delle società quotate al c.d. "Codice Preda" ha comportato, tra l'altro, un ampliamento dei compiti del Comitato per il controllo interno e, conseguentemente, un maggior impegno da parte dei suoi componenti.

Anche il Comitato per la remunerazione, con l'introduzione dei piani di stock option per Amministratori e Dirigenti, sui quali è chiamato a formulare proposte, ha visto ampliate le proprie funzioni.

In considerazione di ciò, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, cod. civ., Vi chiediamo di voler rideterminare il compenso da corrispondere ai componenti i due comitati precedentemente deliberato dall'Assemblea del 3 maggio 2001.

Vi proponiamo, pertanto, di stabilire, con decorrenza 1 gennaio 2003, un compenso annuo di euro 12.000 per il Comitato per la remunerazione e di euro 45.000 per il Comitato per il controllo interno.

## **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie**

Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria del 3 maggio 2002 aveva autorizzato la Società all'acquisto e alla disposizione delle proprie azioni, per un periodo di 18 mesi dal giorno della deliberazione. A fronte di tale delibera, nel corso dell'esercizio, non sono state acquistate azioni proprie. Le azioni proprie in portafoglio, pertanto, si riferiscono a precedenti acquisti.

A tutt'oggi la Società possiede complessivamente n. 890.300 azioni proprie ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio. Il controvalore complessivo pagato dalla Società per l'acquisto delle azioni proprie è ammontato a complessivi 21.120.453 euro a fronte del quale è stata costituita, ai sensi dell'art. 2357 ter, cod. civ., 3° comma, una riserva indisponibile mediante prelievo di pari importo dalla "Riserva straordinaria".

Poiché il termine di validità dell'autorizzazione scade con il prossimo 3 novembre, al fine di consentire alla Società di conservare la facoltà di acquistare proprie azioni e di disporne, Vi chiediamo di rinnovare la suddetta autorizzazione per i prossimi 18 mesi.

### **1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

L'autorizzazione è richiesta allo scopo di svolgere un'azione stabilizzatrice dei corsi, in relazione a contingenti situazioni di mercato, che favorisca l'andamento regolare delle contrattazioni e faciliti una coerenza di massima fra le quotazioni e il valore intrinseco del titolo, nonché per un efficiente impiego della liquidità sociale.



L'autorizzazione è altresì richiesta al fine di disporre di azioni proprie da cedere a dipendenti e/o Amministratori nell'ambito di piani di incentivazione azionaria (stock option) loro riservati.

**2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione; rispetto delle disposizioni di cui al 3° comma dell'art. 2357 cod. civ.**

L'acquisto è riferito ad azioni ordinarie e/o di risparmio della Società il cui numero massimo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e, eventualmente, dalle società controllate (alle quali sono state impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività i rispettivi possessi), non potrà avere un valore nominale complessivo eccedente la decima parte dell'intero capitale sociale.

La Società costituirà, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., una riserva indisponibile, pari all'importo delle ulteriori azioni proprie ordinarie e/o di risparmio che andrà ad acquistare, mediante prelievo di pari importo dalla riserva straordinaria.

In caso di trasferimento delle azioni proprie acquistate, ordinarie e/o di risparmio, la riserva di cui sopra dovrà riconfluire alla riserva di provenienza.

**3) Durata dell'autorizzazione.**

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

**4) Corrispettivo minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali gli stessi sono stati determinati.**

Il prezzo di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore del 15%, come massimo, rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Il controvalore complessivo pagato dalla Società per l'acquisto non potrà comunque eccedere l'importo di complessivi 50 milioni di euro.

Le azioni potranno essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, e in una o più volte (anche mediante offerta al pubblico o agli Azionisti, nonché attraverso il collocamento di buoni di acquisto – warrant – e di ricevute di deposito rappresentative di azioni e/o titoli simili) a un prezzo non inferiore al minore fra i prezzi di acquisto.

Tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare e di sue controllate o di componenti il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare e di sue controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito di piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (stock option).

**5) Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.**

Gli acquisti delle proprie azioni avverranno nei modi previsti dall'art. 132 del Dlgs 58/98 e comunque secondo modalità concordate con la società di gestione del mercato in modo da assicurare la parità di trattamento fra gli Azionisti.

**6) Acquisto strumentale alla riduzione del capitale sociale.**

Allo stato attuale delle previsioni tale ipotesi non ricorre.



Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:  
«L'Assemblea degli azionisti della Italmobiliare Società per Azioni del 30 aprile 2003,

- preso atto della proposta degli Amministratori
- avute presenti le disposizioni degli artt. 2357 e 2357 ter cod. civ.

**delibera**

- 1) di revocare, in quanto non attuata, la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 3 maggio 2002;
- 2) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., l'acquisto di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità qui di seguito indicate:
  - l'acquisto può essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione;
  - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
  - il controvalore complessivo non potrà essere, in ogni caso, superiore a 50 milioni di euro;
  - il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute alla data odierna dalla Società e, eventualmente, delle società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale;
- 3) di costituire, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., 3° comma, una riserva indisponibile pari all'importo delle ulteriori azioni proprie acquistate, ordinarie e/o di risparmio, mediante prelievo di pari importo dalla "Riserva straordinaria";
- 4) di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., 1° comma, il Presidente - Consigliere delegato, il Vicepresidente, il Consigliere - Direttore generale in carica, disgiuntamente tra loro, a disporre, senza limiti di tempo, delle ulteriori azioni proprie acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione potrà avvenire in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico o agli Azionisti, nonché attraverso il collocamento di buoni di acquisto (warrant) e di ricevute di deposito rappresentative di azioni e/o titoli similari. Il prezzo di cessione non dovrà essere inferiore al minore tra i prezzi di acquisto; tuttavia tale limite di prezzo non sarà applicabile qualora la cessione di azioni avvenisse nei confronti di dipendenti di Italmobiliare e di sue controllate e di componenti il Consiglio di amministrazione di Italmobiliare e di sue controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi, nell'ambito di piani di incentivazione azionaria per dipendenti e per amministratori (stock option);
- 5) di stabilire che, in caso di trasferimento di azioni proprie, la riserva di cui al punto "3" della presente deliberazione, riconfluisca alla riserva di provenienza;
- 6) di conferire al Presidente, al Consigliere delegato, al Vicepresidente, al Consigliere-Direttore generale in carica, in via tra loro disgiunta, ogni potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti».

Milano, 24 marzo 2003

Il Consiglio di amministrazione

Bilancio

dell'esercizio 2002

---

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa



# Stato patrimoniale

## ATTIVO

	(euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento		113.582	252.445
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		46.890	84.770
7) Altre		1.360.682	2.770.354
<b>Totale</b>		<b>1.521.154</b>	<b>3.107.569</b>
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati		4.406.535	4.980.448
2) Impianti e macchinario		9.930	13.207
4) Altri beni		68.411	80.358
<b>Totale</b>		<b>4.484.876</b>	<b>5.074.013</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		1.009.642.802	1.014.971.860
b) imprese collegate		15.996.180	36.331.743
d) altre imprese		235.149.114	248.459.004
2) Crediti:			
a) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo		38.135.492	6.628.116
d) Verso altri			
- esigibili oltre l'esercizio successivo		120.730	133.471
3) Altri titoli		54.232.791	54.231.844
4) Azioni proprie - valore nominale complessivo € 2.388.880		21.120.453	21.120.453
<b>Totale</b>		<b>1.374.397.562</b>	<b>1.381.876.491</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>1.380.403.592</b>	<b>1.390.058.073</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I - Rimanenze		-	-
<b>Totale</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
II - Crediti:			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo		2.077.125	121.160
2) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo		798.236	725.602
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo		111.783	78.039
5) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.149.159	3.829.226
- esigibili oltre l'esercizio successivo		24.652.971	21.567.568
<b>Totale</b>		<b>28.789.274</b>	<b>26.321.595</b>



(euro)	31.12.2002	31.12.2001
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
4) Altre partecipazioni	2.537.367	492.554
6) Altri titoli	46.674.614	34.217.967
7) Crediti finanziari:		
a) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	137.224	219.817
<b>Totale</b>	<b>49.349.205</b>	<b>34.930.338</b>
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	291.236	1.078.399
3) Denaro e valori in cassa	15.660	16.440
<b>Totale</b>	<b>306.896</b>	<b>1.094.839</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>78.445.375</b>	<b>62.346.772</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
b) Altri ratei e risconti	2.456.413	2.132.427
<b>Totale</b>	<b>2.456.413</b>	<b>2.132.427</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.461.305.380</b>	<b>1.454.537.272</b>



## PASSIVO

	(euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale		100.166.937	100.166.937
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		177.191.252	177.191.252
III - Riserve di rivalutazione		86.760.127	86.760.127
IV - Riserva legale		20.033.387	20.033.388
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio		21.120.453	21.120.453
VI - Riserve statutarie		-	-
VII - Altre riserve:			
1) Straordinarie		257.166.141	257.162.954
2) Fondi in sospensione d'imposta		2.163.956	2.163.956
3) Fondi di riserva da fusioni		57.715.013	57.715.013
4) Fondo ex art. 55 DPR 597/1973 e 917/1986		1.771.133	1.771.133
5) Fondo ex art. 54 DPR 597/1973 e 917/1986		184.679	184.679
6) Riserva art. 33 legge 413/91 (condono)		1.704	1.704
7) Riserva legge 2/12/75 n. 576 art. 34		93.242.488	93.242.488
8) Altre riserve		(4)	5
VIII - Utili portati a nuovo		72.314.594	42.753.282
IX - Utile dell'esercizio		62.525.332	66.831.484
<b>Totale</b>		<b>952.357.192</b>	<b>927.098.855</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2) Per imposte		254.999	12.708.523
3) Altri		37.794.036	28.676.832
<b>Totale</b>		<b>38.049.035</b>	<b>41.385.355</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.247.758</b>	<b>1.070.032</b>
<b>D) Debiti</b>			
3) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo		372.550.292	118.713.215
- esigibili oltre l'esercizio successivo		85.474.828	334.767.965
5) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio successivo		180.761	144.609
6) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.904.614	1.794.255
8) Debiti verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo		5.604.145	6.014.233
- esigibili oltre l'esercizio successivo		46.348	45.066
11) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo		1.050.606	21.270.354
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-	227.837
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio successivo		180.207	134.554
13) Altri debiti			
- esigibili entro l'esercizio successivo		331.023	736.438
- esigibili oltre l'esercizio successivo		17.361	17.847
<b>Totale</b>		<b>467.340.185</b>	<b>483.866.373</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
b) Altri ratei e risconti		2.311.210	1.116.657
<b>Totale</b>		<b>2.311.210</b>	<b>1.116.657</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>1.461.305.380</b>	<b>1.454.537.272</b>



(euro)	<b>31.12.2002</b>	<b>31.12.2001</b>
<b>Conti d'ordine e impegni e rischi</b>		
- Garanzie prestate per fidejussioni:		
imprese controllate	4.486.088	8.134.200
imprese collegate	7.436.980	7.436.980
- Garanzie reali prestate a terzi per debiti iscritti in bilancio:		
altre imprese	90.944.710	96.444.710
- Altre garanzie personali a favore di:		
altre imprese	1.606.907	1.741.657
- Impegni diversi:		
altre imprese	793.885	947.701
<b>Conti d'ordine</b>		
- Beni presso terzi a deposito	363.324.676	423.598.549
- Beni di terzi in deposito	4.482.402	4.482.389
<b>Totale conti d'ordine e impegni e rischi</b>	<b>473.075.648</b>	<b>542.786.186</b>



# Conto economico

(euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.104.801	1.547.038
5) Altri ricavi e proventi	640.192	835.418
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.744.993</b>	<b>2.382.456</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	72.102	77.446
7) Per servizi	7.957.141	4.930.071
8) Per godimento di beni di terzi	247.824	220.840
9) Per il personale:		
- salari e stipendi	3.536.159	3.237.051
- oneri sociali	805.335	735.815
- trattamento di fine rapporto	313.613	418.915
<b>Totale</b>	<b>4.655.107</b>	<b>4.391.781</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.586.015	3.917.210
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.393	128.209
<b>Totale</b>	<b>1.696.408</b>	<b>4.045.419</b>
14) Oneri diversi di gestione	1.501.109	1.125.144
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.129.691</b>	<b>14.790.701</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(13.384.698 )</b>	<b>(12.408.245)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) imprese controllate	85.490.500	40.771.880
b) imprese collegate	4.195.888	2.488.195
c) altre imprese	24.573.174	99.457.818
<b>Totale</b>	<b>114.259.562</b>	<b>142.717.893</b>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	995.176	86.899
- da terzi	3.969	4.099
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.011.639	11.681.031
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.031.830	2.024.550
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	35.685	53.051
- da imprese collegate	14.874	14.874
- da terzi	999.749	4.550.894
<b>Totale</b>	<b>7.092.922</b>	<b>18.415.398</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso imprese controllate	(108.798 )	(379.640 )
c) verso altri	(15.498.935 )	(37.966.239 )
<b>Totale</b>	<b>(15.607.733 )</b>	<b>(38.345.879)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>105.744.751</b>	<b>122.787.412</b>



(euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
- in imprese controllate	34.391	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66	-
<b>Totale</b>	<b>34.457</b>	<b>-</b>
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
- in imprese controllate	(18.246)	(4.208.044)
- in altre imprese	(2.155.018)	(1.746.225)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(100.158)	-
d) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	(213.555)	(58.700)
<b>Totale</b>	<b>(2.486.977)</b>	<b>(6.012.969)</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(2.452.520)</b>	<b>(6.012.969)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5):		
- plusvalenze da alienazione	404.126	473.371
- altri	6.799.359	3.623.235
<b>Totale</b>	<b>7.203.485</b>	<b>4.096.606</b>
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative a esercizi precedenti:		
- imposte esercizi precedenti	(1.251.377)	(491)
- altri	(10.161.933)	(4.210.293)
<b>Totale</b>	<b>(11.413.310)</b>	<b>(4.210.784)</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(4.209.825)</b>	<b>(114.178)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>85.697.708</b>	<b>104.252.020</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.172.376)	(37.420.536)
<b>26) Utile dell'esercizio</b>	<b>62.525.332</b>	<b>66.831.484</b>



# Nota integrativa

## Contenuto e forma del bilancio al 31 dicembre 2002

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni di cui al Dlgs 127/1991. Allo scopo di migliorare la qualità delle informazioni a disposizione del lettore e al fine di rendere maggiormente intelligibili le risultanze economico-patrimoniali delle peculiari attività delle holding finanziarie non soggette alla speciale normativa del Dlgs 87/92, su invito della Consob viene presentato uno schema di conto economico sintetico inserito nell'informativa supplementare.

Il commento alle variazioni intervenute fa riferimento, salva esplicita menzione, ai dati di Italmobiliare Società per Azioni al 31 dicembre 2001.

A completamento della documentazione riguardante il bilancio vengono inoltre presentati il prospetto delle variazioni del patrimonio netto e, nell'informativa supplementare, il rendiconto finanziario, nonché, in nota integrativa, un'ulteriore serie di informazioni richieste dalla Consob.

## Criteria di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente applicando i seguenti criteri di valutazione.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusi i costi accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla residua utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi e includono le spese per l'aumento del capitale sociale e i costi per l'implementazione del nuovo software amministrativo.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in tre esercizi.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali vengono iscritti i costi sostenuti per le operazioni finanziarie di durata ultrannuale, che vengono ammortizzati in base alla durata del sottostante finanziamento.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n. 576 del 2 dicembre 1975, n. 72 del 19 dicembre 1983 e n. 413 del 30 dicembre 1991 e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore così determinato risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 dicembre 1983 precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie o economiche diverse da quelle sopra menzionate né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis cod.civ.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. In particolare le aliquote di ammortamento usate sono le seguenti:

Immobili: 1,5% (immobili civili: 0%)  
Macchinari, apparecchiature e attrezzatura varia: 15%  
Mobili, arredi e dotazione uffici: 12%  
Macchine elettroniche: 20%  
Automezzi: 25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti salvo che abbiano natura incrementativa del valore del bene.

## Immobilizzazioni finanziarie

### *Partecipazioni*

Per partecipazioni s'intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di imprese con le quali si realizza una situazione di legame durevole.

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato con il metodo del costo medio continuo incrementato delle eventuali rivalutazioni e ridotto delle svalutazioni effettuate in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### *Altri titoli*

Gli altri titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, aumentati o ridotti dello scarto netto di emissione maturato (D.L. 28/6/1995 n. 250 convertito in legge 8/8/1995 n. 349) e aumentati o ridotti dell'eventuale quota di scarto di negoziazione calcolata sulla base della loro durata residua.



### *Azioni proprie in portafoglio*

Sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2357 ter cod.civ., a fronte di tale voce, è iscritta nel patrimonio netto una riserva indisponibile per un importo corrispondente al valore di libro.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti tra le attività circolanti sono destinati all'attività di negoziazione e/o a fronteggiare esigenze di tesoreria.

#### *Partecipazioni*

Sono iscritte al minore tra il costo, determinato secondo il metodo Lifo continuo, e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

#### *Altri titoli*

In questo raggruppamento trovano allocazione i titoli obbligazionari e di Stato.

I titoli di cui sopra sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, aumentati o ridotti dello scarto netto di emissione maturato (D.L. 28/6/1995 n. 250 convertito in legge 8/8/1995 n. 349) e sono valutati, se quotati su mercati organizzati, al minore tra il costo d'acquisto o di sottoscrizione (calcolato col metodo Lifo continuo) e il valore desumibile dall'andamento di mercato. Se non quotati vengono iscritti al costo (calcolato come sopra) eventualmente rettificato per tenere conto dell'andamento del mercato di titoli simili.

Il minor valore iscritto non sarà mantenuto se saranno venuti meno i motivi della svalutazione.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e figurano tra le "Immobilizzazioni finanziarie" quando hanno funzione di finanziamento durevole e tra l'"Attivo circolante" negli altri casi.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al valore nominale.



## Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

## Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

## Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; i relativi debiti tributari sono esposti al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi, in apposita voce. Il fondo imposte comprende sia l'ammontare correlato ai potenziali rischi in essere sia gli accantonamenti per imposte relative a componenti di reddito soggetti a tassazioni differite.

## Imposte differite

Le imposte differite sono iscritte in bilancio in accordo con il principio contabile n. 25, emanato nel marzo 1999, dalla Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività, secondo criteri civilistici e il corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero mentre quelle differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

A fronte di riserve patrimoniali costituite in sospensione di imposta non viene inserito alcuno stanziamento in quanto, allo stato attuale, non si ritiene verranno effettuate operazioni che determineranno la tassazione.

A fine periodo il credito per imposte anticipate è rilevato in riduzione del debito per imposte differite e l'eventuale eccedenza viene iscritta nei crediti dell'Attivo circolante.



### **Impegni e rischi**

Sono iscritti gli ammontari degli impegni assunti dalla Società nell'interesse di partecipate o di terzi e calcolati in base all'effettivo valore del rischio coperto o assistito. Se trattasi di garanzia a fronte di affidamenti bancari, l'ammontare corrisponde ai fidi concessi, anche se non utilizzati.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui vengono deliberati; il relativo importo è aumentato dell'eventuale credito d'imposta.

Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il commento dei rapporti con le parti correlate è riportato in apposito paragrafo nell'ambito della relazione sulla gestione.

Gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio sono descritti nel contesto della relazione sulla gestione.

I valori esposti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.



## Analisi delle voci di stato patrimoniale

### Attivo

#### A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non si rilevano importi.

#### B - Immobilizzazioni

##### B I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001, rispettivamente a 1.521 migliaia di euro e a 3.108 migliaia di euro; nel prospetto che segue se ne evidenzia la movimentazione:

(migliaia di euro)

Descrizione	Costo storico			Saldo al 31.12.2002	Ammortamenti accumulati			Saldo al 31.12.2002	Immobilizzaz. immateriali nette al 31.12.2002
	Saldo al 31.12.2001	Incrementi	Decrementi		Saldo al 31.12.2001	Ammort. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio		
Costi di impianto e di ampliamento	1.689	-	994	<b>695</b>	1.436	140	994	<b>582</b>	<b>113</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114	2	4	<b>112</b>	29	37	1	<b>65</b>	<b>47</b>
Altre	13.978	-	6.702	<b>7.276</b>	11.208	1.409	6.702	<b>5.915</b>	<b>1.361</b>
<b>Totale</b>	<b>15.781</b>	<b>2</b>	<b>7.700</b>	<b>8.083</b>	<b>12.673</b>	<b>1.586</b>	<b>7.697</b>	<b>6.562</b>	<b>1.521</b>

Il decremento di 7.700 migliaia di euro è relativo principalmente ai costi a suo tempo sostenuti che all'inizio dell'esercizio risultano totalmente ammortizzati.

#### 1) Costi di impianto e di ampliamento (al netto degli ammortamenti)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione	Aliq. ammort.
Spese costituzione e aumento capitale sociale:				
- anno 1998	-	48	(48)	20%
- anno 1999	29	58	(29)	20%
	<b>29</b>	<b>106</b>	<b>(77)</b>	
Costi per fusioni esercizio 1999	5	12	(7)	20%
Altre	79	135	(56)	20%
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>253</b>	<b>(140)</b>	

La variazione in diminuzione di 140 migliaia di euro è relativa agli ammortamenti del periodo.



#### 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (al netto degli ammortamenti)

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione	Aliq. ammort.
Sistemi software	47	85	(38)	33,33%

La variazione in diminuzione di 38 migliaia di euro è data dal saldo tra:

- incrementi di 2 migliaia di euro per l'acquisto di nuovi software amministrativi/finanziari;
- decrementi di 40 migliaia di euro di cui 37 migliaia di euro per ammortamenti dell'esercizio.

#### 7) Altre (al netto degli ammortamenti)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione	Aliq. ammort.
Spese finanziamenti correlati ai prestiti obbligazionari Mediobanca	1.338	2.726	(1.388)	*
Spese per altri finanziamenti	23	44	(21)	*
<b>Totale</b>	<b>1.361</b>	<b>2.770</b>	<b>(1.409)</b>	

\* in base alla durata del finanziamento sottostante.

Il decremento è dato dagli ammortamenti di competenza calcolati sulla base della durata dei finanziamenti.

#### B II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 rispettivamente a 4.485 migliaia di euro e a 5.074 migliaia di euro; nel prospetto seguente sono indicate le variazioni avvenute per categoria di cespiti.

Descrizione	Costo						Ammortamenti accumulati				Immobilizz. materiali nette al 31.12.2002
	Costo storico	Rivalutaz. *	Saldo al 31.12.2001	Incem.	Decem.	Saldo al 31.12.2002	Saldo al 31.12.2001	Amm. dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo al 31.12.2002	
Terreni e fabbricati:											
terreni	9	118	127	-	-	127	-	-	-	-	127
immobili civili	300	761	1.061	-	497	564	29	-	6	23	541
immobili uso ufficio	1.099	4.429	5.528	-	-	5.528	1.706	83	-	1.789	3.739
<b>Totale B II.1</b>	<b>1.408</b>	<b>5.308</b>	<b>6.716</b>	-	<b>497</b>	<b>6.219</b>	<b>1.735</b>	<b>83</b>	<b>6</b>	<b>1.812</b>	<b>4.407</b>
Impianti e macchinari											
	437	-	437	44	43	438	424	4	-	428	10
<b>Totale B II.2</b>	<b>437</b>	-	<b>437</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>438</b>	<b>424</b>	<b>4</b>	-	<b>428</b>	<b>10</b>
Altri beni:											
mobili dotazione uffici	531	-	531	7	-	538	479	12	-	491	47
macchine elettroniche	373	-	373	4	98	279	345	12	98	259	20
automezzi	164	-	164	2	53	113	164	1	53	112	1
<b>Totale B II.4</b>	<b>1.068</b>	-	<b>1.068</b>	<b>13</b>	<b>151</b>	<b>930</b>	<b>988</b>	<b>25</b>	<b>151</b>	<b>862</b>	<b>68</b>
<b>Totale B II</b>	<b>2.913</b>	<b>5.308</b>	<b>8.221</b>	<b>57</b>	<b>691</b>	<b>7.587</b>	<b>3.147</b>	<b>112</b>	<b>157</b>	<b>3.102</b>	<b>4.485</b>



Il decremento di 691 migliaia di euro rappresenta principalmente il valore di libro, comprensivo di pregresse rivalutazioni, degli immobili civili venduti nell'esercizio.

\* le rivalutazioni sono state effettuate ai sensi delle leggi sottoindicate:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	Totale 31.12.2001	Decrementi	Totale 31.12.2002
Legge n. 74/1952	3	2	1
Legge n. 576/1975	445	4	441
Legge n. 72/1983	3.563	285	3.278
Legge n. 413/1991	1.297	66	1.231
<b>Totale</b>	<b>5.308</b>	<b>357</b>	<b>4.951</b>

Gli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio ammontano a 112 migliaia di euro e sono stati calcolati sistematicamente su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2002. Le aliquote utilizzate per il calcolo degli ammortamenti sono state indicate nella prima parte della nota integrativa.

## B III - Immobilizzazioni finanziarie

### 1) Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate ammontano al 31 dicembre 2002 a 1.260.788 migliaia di euro (1.299.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) con un decremento di 38.975 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle partecipazioni immobilizzate sono desumibili dal prospetto riportato nel seguito:

Descrizione	Costo	Svalutazioni			Saldo al 31.12.2001
		Valori iniziali	Decrementi *	Valori finali	
Controllate	1.020.549	5.577	-	5.577	<b>1.014.972</b>
Collegate	36.332	-	-	-	<b>36.332</b>
Altre imprese	274.029	25.572	(2)	25.570	<b>248.459</b>
<b>Totale</b>	<b>1.330.910</b>	<b>31.149</b>	<b>(2)</b>	<b>31.147</b>	<b>1.299.763</b>

\* i decrementi sono costituiti dalle svalutazioni effettuate in passato su partecipazioni cedute e dalle perdite conseguenti ad abbattimenti di capitale sociale di partecipazioni tuttora in portafoglio.

Descrizione	Saldo al 31.12.2001	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo al 31.12.2002
Collegate	36.332	-	20.336	-	<b>15.996</b>
Altre imprese	248.459	27.308	38.692	(1.926)	<b>235.149</b>
<b>Totale</b>	<b>1.299.763</b>	<b>130.649</b>	<b>167.714</b>	<b>(1.910)</b>	<b>1.260.788</b>



Gli incrementi si riferiscono:

- per le controllate: all'esborso correlato alla copertura di perdite pregresse di Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A., al versamento in conto capitale di Italmobiliare International Finance Ltd, e all'acquisto di azioni ordinarie Italcementi S.p.A.;
- per le altre imprese: all'acquisto di azioni Mediobanca S.p.A., Mediocredito Centrale S.p.A. e alla sottoscrizione dell'aumento di capitale Premafin Finanziaria S.p.A.

I decrementi riguardano:

- per le imprese controllate: la vendita della partecipazione SAB Autoservizi S.r.l. e il rimborso di parte del capitale sociale di SO.PAR.FI. Italmobiliare S.A.;
- per le imprese collegate: la cessione della partecipazione Sigesa S.p.A. e il rimborso del sovrapprezzo azioni di Mittel S.p.A.;
- per le altre imprese: la vendita di azioni Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l., delle quote di Tredicimarzo S.r.l. e la riclassifica nei titoli del circolante dei warrant rivenienti dall'aumento di capitale di Premafin Finanziaria S.p.A.

Le rettifiche di valore sono composte da ripristini e da svalutazioni relativi alle seguenti società:

- imprese controllate
  - Aliserio S.p.A., ripristino per 34 migliaia di euro;
  - Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A., svalutazione per 18 migliaia di euro;
- altre imprese
  - Gemina S.p.A., svalutazione per 1.548 migliaia di euro;
  - Luxvide S.p.A., svalutazione per 34 migliaia di euro;
  - Premafin Finanziaria S.p.A., svalutazione per 344 migliaia di euro.

Le motivazioni delle rettifiche di valore sono illustrate nelle corrispondenti voci economiche (D 18 e D 19).

Tra le svalutazioni effettuate nei passati esercizi vi sono 15.252 migliaia di euro generate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

La rettifica, iscritta nell'esercizio 1994 dalla controllata Franco Tosi Industriale S.p.A. e relativa alla partecipata Credito Italiano S.p.A. (ora UniCredito Italiano S.p.A.), è stata mantenuta in Italmobiliare S.p.A. a seguito delle operazioni di fusione avvenute negli esercizi successivi.

Si segnala che le sottoelencate partecipazioni esistenti al 31 dicembre 2002 e tuttora in patrimonio sono state oggetto di rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 72/1983 per 6.981 migliaia di euro:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Fincomind S.A.	3.099	3.099	-
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	3.882	3.882	-
<b>Totale</b>	<b>6.981</b>	<b>6.981</b>	-



Nell'Allegato "B" alla nota integrativa sono riepilogate ulteriori informazioni circa la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo bilancio d'esercizio (approvato dall'Assemblea o dal Consiglio di amministrazione delle rispettive società) e il valore di iscrizione delle imprese controllate e collegate; viene inoltre raffrontato il valore di carico con quello emergente da una valutazione ex art. 2426, 4° comma cod.civ.

Tra le azioni di altre imprese figurano:

- n. 42.817.588 azioni ordinarie UniCredito Italiano S.p.A. stabilmente detenute dalla società poste al servizio del prestito obbligazionario "Mediobanca International Ltd 1,5% 1998/2003 conv. in azioni ordinarie UniCredito Italiano S.p.A."

L'analisi dei movimenti dell'esercizio suddivisa per partecipata viene esposta in apposito prospetto Allegato "A".

## 2) Crediti

### a) Verso imprese controllate (esigibili entro l'esercizio successivo)

I crediti immobilizzati verso le società del Gruppo ammontano al 31 dicembre 2002 a 38.136 migliaia di euro (6.628 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

I crediti sono tutti onerosi: i tassi di interesse applicati sono rapportati all'euribor a 3 mesi maggiorati di uno spread.

In dettaglio la voce risulta così composta:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Interbiliare S.p.A.	26.576	3.452	23.124
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	11.461	-	11.461
Sirap Gema S.p.A.	526	3.390	(2.864)
	<b>38.563</b>	<b>6.842</b>	<b>31.721</b>
Fondo svalutaz. crediti (ex art. 71 DPR 917/86)	(427)	(214)	(213)
<b>Totale</b>	<b>38.136</b>	<b>6.628</b>	<b>31.508</b>

A rettifica dei crediti figura il fondo svalutazione crediti per complessivi 427 migliaia di euro, di cui 213 migliaia di euro per accantonamento dell'esercizio.



*d) Verso altri  
(esigibili oltre l'esercizio successivo)*

I crediti finanziari immobilizzati verso altri ammontano a 121 migliaia di euro (133 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e si riferiscono a:

- depositi cauzionali per 4 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2001);
- crediti verso l'Erario per acconti d'imposta su Tfr per 117 migliaia di euro (129 migliaia di euro al 31 dicembre 2001). La variazione di 12 migliaia di euro è composta dal decremento di 16 migliaia di euro per utilizzo di parte dell'anticipo d'imposta sui trattamenti di fine rapporto liquidati (Legge 662/96) e dall'incremento di 4 migliaia di euro per la rivalutazione al 31 dicembre 2002.

**3) Altri titoli**

Ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 rispettivamente a 54.233 migliaia di euro e a 54.232 migliaia di euro composti da:

- titoli obbligazionari e di Stato iscritti nelle immobilizzazioni in funzione della sostanziale coincidenza delle loro scadenze con quelle di parte dei finanziamenti passivi ricevuti. Questi titoli sono anche in garanzia di finanziamenti ricevuti. La variazione è dovuta in aumento per 1,5 migliaia di euro alla contabilizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione.

In questa voce era incluso anche il controvalore dell'opzione put sulle azioni Sigesa S.p.A., opzione che è stata esercitata nell'esercizio e quindi iscritta tra i costi.

Ai titoli in questione vengono applicate le norme valutative tipiche di questa categoria.

L'analisi dei movimenti dell'esercizio viene esposta in apposito prospetto Allegato "D".

**4) Azioni proprie**

Ammontano al 31 dicembre 2002 a 21.120 migliaia di euro invariate rispetto al 31 dicembre 2001. Alla data di chiusura dell'esercizio figurano in bilancio complessivamente n. 890.300 azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio. Il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie e di risparmio detenute ammonta a euro 2.388.880.

A fronte del costo di acquisto di questi titoli nel passivo patrimoniale vi figura un fondo di riserva dedicato di pari importo.



## C - Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio:

	(migliaia di euro)		
Voci di bilancio	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Attivo circolante	78.445	62.347	16.098
Ratei e risconti attivi	2.456	2.132	324
Crediti, esigibili oltre l'esercizio successivo	(24.653)	(21.568)	(3.085)
<b>Attività correnti</b>	<b>56.248</b>	<b>42.911</b>	<b>13.337</b>
Debiti	(467.340)	(483.866)	16.526
Ratei e risconti passivi	(2.311)	(1.117)	(1.194)
Debiti, esigibili oltre l'esercizio successivo	62.038	335.059	(273.021)
<b>Passività correnti</b>	<b>(407.613)</b>	<b>(149.924)</b>	<b>(257.689)</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(351.365)</b>	<b>(107.013)</b>	<b>(244.352)</b>

### C I - Rimanenze

Non si rilevano importi.

### C II - Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

#### 1) Crediti verso clienti

*(esigibili entro l'esercizio successivo)*

Ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 rispettivamente a 2.077 migliaia di euro e a 121 migliaia di euro e sono così rappresentati:

Voci di bilancio	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso clienti altre imprese	67	109	(42)
Crediti su cessioni di partecipazioni e altre voci	2.574	12	2.562
Fondo svalutazione altri crediti	(564)	-	(564)
<b>Totale</b>	<b>2.077</b>	<b>121</b>	<b>1.956</b>

I "Crediti su cessioni di partecipazioni e altre voci" comprendono 2.568 migliaia di euro, corrispondenti alla differenza tra il valore delle azioni Sigesa S.p.A. richiesto da Italmobiliare S.p.A. alla controparte sulla base delle previsioni contrattuali e quanto dalla stessa controparte versato, a titolo di acconto, al momento del trasferimento delle azioni.

Il fondo svalutazione crediti tassato è stato oggetto di riclassifica da altra voce dell'Attivo circolante "Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo".



## 2) Crediti verso imprese controllate (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano al 31 dicembre 2002 a 798 migliaia di euro (726 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e sono relative, per la maggior parte, a fatture da emettere per prestazioni effettuate.

(migliaia di euro)

Descrizione		31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Axim Italia S.p.A.	*	1	29	(28)
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.		13	14	(1)
Cantiere Navale di Punta Ala S.p.A. - in liquidazione	*	9	9	-
C.T.G. S.p.A.	*	12	12	-
Duca d'Este S.r.l.	*	4	5	(1)
Franco Tosi S.p.A.	*	6	5	1
Intermobiliare S.p.A.		39	33	6
Italcementi S.p.A.		488	337	151
Italmobiliare Servizi S.r.l.		30	34	(4)
BravoSolution S.p.A.	*	-	6	(6)
Populonia Italica S.r.l.		15	16	(1)
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.		46	54	(8)
SAB Autoservizi S.r.l.		-	73	(73)
Sirap Gema S.p.A.		97	54	43
Società del Gres S.p.A.	*	-	2	(2)
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.		38	43	(5)
<b>Totale</b>		<b>798</b>	<b>726</b>	<b>72</b>

\* controllata indiretta

## 3) Crediti verso imprese collegate (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano al 31 dicembre 2002 a 112 migliaia di euro (78 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e comprendono le fatture da emettere per prestazioni effettuate a favore di collegate indirette.

Descrizione		31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Gesvim S.r.l.	*	98	65	33
Immobiliare Golf Punta Ala S.p.A.	*	14	13	1
<b>Totale</b>		<b>112</b>	<b>78</b>	<b>34</b>

\* collegata indiretta



## 5) Verso altri

I crediti verso altri ammontano complessivamente a 25.802 migliaia di euro e comprendono i crediti verso l'Erario per 23.289 migliaia di euro e crediti diversi per 2.513 migliaia di euro.

I crediti verso l'Erario risultano così composti in relazione all'esercizio in cui sono sorti:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Esercizio 1985/1986	-	107	107
Esercizio 1986/1987	-	62	62
Esercizio 1987/1988	-	139	139
Esercizio 1992/1993	-	12.678	12.678
Esercizio 1994	-	4.583	4.583
Esercizio 2002	454	-	454
Crediti da società incorporate	466	4.730	5.196
Altri crediti verso l'Erario	31	39	70
<b>Totale</b>	<b>951</b>	<b>22.338</b>	<b>23.289</b>

I crediti verso l'Erario esigibili entro l'esercizio successivo risultano così composti:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso l'Erario:			
- relativi a imposte	693	375	318
- relativi a interessi	227	215	12
- credito per Iva	31	10	21
<b>Totale</b>	<b>951</b>	<b>600</b>	<b>351</b>

Il movimento della voce crediti verso l'Erario esigibili entro l'esercizio successivo risulta così analizzabile:

Crediti verso l'Erario al 31.12.2001	600
Crediti residui in linea capitale sorti nell'esercizio 2002	454
Utilizzo del credito per imposta sostitutiva anno 2001	(136)
Utilizzo del credito Iva anno 2001	(10)
Interessi maturati nell'anno	12
Credito Iva	31
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b>951</b>

I crediti verso l'Erario sorti nell'esercizio pari a 33.191 migliaia di euro sono stati portati a diretta deduzione dei debiti tributari per 32.737 migliaia di euro.



I crediti verso l'Erario esigibili oltre l'esercizio successivo sono composti da:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso l'Erario			
- relativi a imposte	15.605	15.612	(7)
- relativi a interessi	6.733	5.956	777
<b>Totale</b>	<b>22.338</b>	<b>21.568</b>	<b>770</b>

Il movimento della voce crediti verso l'Erario esigibili oltre l'esercizio successivo risulta così analizzabile:

Crediti verso l'Erario al 31.12.2001	21.568
Crediti in linea capitale incassati	(7)
Interessi maturati nell'anno	777
<b>Saldo al 31.12.2002</b>	<b>22.338</b>

I crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Recuperi spese e transazioni	-	3.293	(3.293)
Acconti spese condominiali	100	96	4
Fornitori conto anticipi	9	9	-
Ritenute su dividendi da liquidare	-	1	(1)
Posizioni transitorie	89	394	(305)
Fondo svalutazione crediti tassato	-	(564)	564
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>3.229</b>	<b>(3.031)</b>

Il decremento del fondo svalutazione crediti tassato rappresenta la riclassifica ad altra voce dell'Attivo circolante (Crediti verso clienti).

Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo sono formati da:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti per imposte anticipate	2.315	-	2.315
Immobiliare Lido di Classe c/c infruttifero	185	185	-
Altri crediti	172	172	-
<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>357</b>	<b>-</b>
Fondo svalutazione crediti tassato	(357)	(357)	-
<b>Totale</b>	<b>2.315</b>	<b>-</b>	<b>2.315</b>

I crediti per imposte anticipate sono esposti al netto del fondo imposte differite passive. Per l'analisi della movimentazione si rinvia al commento della voce B2 del passivo patrimoniale. Gli altri crediti iscritti si sono formati in esercizi passati e sono ritenuti di difficile recupero; sono iscritti in bilancio, dedotto il fondo svalutazione crediti, al valore di un euro.



### C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono analizzabili come segue:

(migliaia di euro)					
Descrizione	31.12.2001	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2002
4) Altre partecipazioni	493	2.273	-	229	2.537
<b>Totale</b>	<b>493</b>	<b>2.273</b>	<b>-</b>	<b>229</b>	<b>2.537</b>
6) Altri titoli:					
titoli di Stato	26.868	-	-	-	26.868
titoli obbligazionari	7.350	23.614	11.057	100	19.807
<b>Totale</b>	<b>34.218</b>	<b>23.614</b>	<b>11.057</b>	<b>100</b>	<b>46.675</b>
7) Crediti finanziari:					
verso imprese controllate	220	-	83	-	137
<b>Totale</b>	<b>220</b>	<b>-</b>	<b>83</b>	<b>-</b>	<b>137</b>
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>34.931</b>	<b>25.887</b>	<b>11.140</b>	<b>329</b>	<b>49.349</b>

Gli altri titoli sono passati da 34.218 migliaia di euro al 31.12.2001 a 46.675 migliaia di euro al 31.12.2002 con un incremento di 12.457 migliaia di euro.

L'incremento è da attribuire ad acquisti per 23.614 migliaia di euro, rimborsi/vendite per 11.057 migliaia di euro e svalutazioni per 100 migliaia di euro.

#### 4) Altre partecipazioni

Il prospetto della composizione delle altre partecipazioni viene specificato nell'Allegato "C".

#### 6) Altri titoli

(si rinvia all'Allegato "D").

#### 7) Crediti finanziari

a) *Verso imprese controllate*  
(esigibili entro l'esercizio successivo)

I crediti finanziari verso le società del Gruppo, originati da rapporti di conto corrente, sono così composti:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Imprese controllate:			
- Italmobiliare Servizi S.r.l.	137	220	(83)
<b>Totale</b>	<b>137</b>	<b>220</b>	<b>(83)</b>



*d) Verso altri  
(esigibili oltre l'esercizio successivo)*

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Intereuropa S.I.M. S.p.A. in liquidazione	103	103	-
Fondo svalutaz. crediti tassato	(103)	(103)	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Trattasi di prestito subordinato scaduto il 9 marzo 1997. L'Intereuropa S.I.M. S.p.A. è stata posta in liquidazione nel corso dei primi mesi dell'esercizio 1996.

#### C IV - Disponibilità liquide

##### 1) Depositi bancari e postali

Sono costituiti dalle disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria e ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 rispettivamente a 291 migliaia di euro e a 1.078 migliaia di euro; i saldi sono composti da:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Conti correnti	290	1.077	(787)
Conti correnti in valuta estera	1	1	-
<b>Totale</b>	<b>291</b>	<b>1.078</b>	<b>(787)</b>

##### 2) Assegni

Non risultano importi.

##### 3) Denaro e valori in cassa

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
In euro	11	7	4
In valuta estera	5	9	(4)
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>-</b>



## D - Ratei e risconti

### b) Altri ratei e risconti

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei attivi verso imprese controllate:			
- Italcementi S.p.A. - spese condominiali	3	3	-
- Italmobiliare Servizi S.r.l. - spese condominiali	8	8	-
- BravoSolution S.p.A. - spese condominiali	-	21	(21)
- Sirap Gema S.p.A.	-	17	(17)
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>49</b>	<b>(38)</b>
Ratei attivi verso altri:			
Interessi su titoli obbligazionari e di Stato	2.389	2.008	381
Altri	29	41	(12)
<b>Totale</b>	<b>2.418</b>	<b>2.049</b>	<b>369</b>
<b>Totale ratei</b>	<b>2.429</b>	<b>2.098</b>	<b>331</b>
Risconti attivi	26	33	(7)
Risconti attivi verso impresa controllata - Italcementi S.p.A.	1	1	-
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.456</b>	<b>2.132</b>	<b>324</b>



## Passivo

### A - Patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono riepilogate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto.

(migliaia di euro)

Descrizione	I. Capitale sociale	II. Riserva da sovrapp.	III. Riserve di rivalutaz.	IV. Riserva legale	V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	VII. Altre riserve	VIII. Utili portati a nuovo	IX. Utile dell'esercizio	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2000</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>86.760</b>	<b>19.897</b>	<b>20.724</b>	<b>412.635</b>	<b>5.281</b>	<b>74.988</b>	<b>897.643</b>
Delibera Assemblea del 03.05.2001:									
parte ordinaria:									
alla riserva legale	-	-	-	137	-	-	-	(137)	-
al Consiglio di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	(727)	(727)
ai Soci c/dividendo	-	-	-	-	-	-	-	(36.652)	(36.652)
utili esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	(5.281)	5.281	-
a nuovo	-	-	-	-	-	-	42.753	(42.753)	-
parte straordinaria:									
acquisto azioni proprie	-	-	-	-	396	(396)	-	-	-
Rinunce dividendi	-	-	-	-	-	2	-	-	2
Dividendi prescritti	-	-	-	-	-	2	-	-	2
Risultato dell'esercizio 2001	-	-	-	-	-	-	-	66.831	66.831
<b>Saldo al 31 dicembre 2001</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>86.760</b>	<b>20.034</b>	<b>21.120</b>	<b>412.243</b>	<b>42.753</b>	<b>66.831</b>	<b>927.099</b>
Delibera Assemblea del 03.05.2002:									
al Consiglio di amministrazione	-	-	-	-	-	-	-	(646)	(646)
ai Soci c/dividendo	-	-	-	-	-	-	-	(36.623)	(36.623)
utili esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	(42.753)	42.753	-
a nuovo	-	-	-	-	-	-	72.315	(72.315)	-
Dividendi prescritti	-	-	-	-	-	2	-	-	2
Risultato dell'esercizio 2002	-	-	-	-	-	-	-	62.525	62.525
<b>Saldo al 31 dicembre 2002</b>	<b>100.167</b>	<b>177.191</b>	<b>86.760</b>	<b>20.034</b>	<b>21.120</b>	<b>412.245</b>	<b>72.315</b>	<b>62.525</b>	<b>952.357</b>



## A I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2002 il capitale sociale, interamente versato, ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 38.525.745 azioni da euro 2,6 nominali cadauna, di cui n. 22.182.583 azioni ordinarie e n. 16.343.162 azioni di risparmio.

I diritti attribuiti alle azioni di risparmio sono i seguenti:

- dividendo privilegiato fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione;
- il residuo utile sarà destinato a tutti gli Azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto alle azioni ordinarie, in misura pari al 3% del valore nominale dell'azione.

## A II - Riserva da sovrapprezzo azioni

177.191 migliaia di euro, invariata.

## A III - Riserve di rivalutazione

Invariate.

Sono composte dalle seguenti riserve speciali con riferimento a specifiche leggi:

	(migliaia di euro)
Descrizione	31.12.2002
Riserva speciale Legge n. 72 del 19/3/1983	54.009
Riserva speciale Legge n. 408 del 29/12/1990	29.473
Riserva speciale Legge n. 413 del 30/12/1991	3.278
<b>Totale</b>	<b>86.760</b>

## A IV - Riserva legale

20.034 migliaia di euro, invariata.

## A V - Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita ai sensi dell'art. 2357 ter cod.civ., 3° comma.

Ammonta a 21.120 migliaia di euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2001.

## A VI - Riserve statutarie

Non si rilevano importi.



## A VII - Altre riserve

Sono così composte:

(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2001	Incrementi	Decrementi	31.12.2002
Riserva straordinaria	257.164	2	-	257.166
Fondi di riserva da fusioni:				
- in sospensione d'imposta:				
• ex Società Autoferrovie Bergamo S.r.l.	2.164	-	-	2.164
• ex Franco Tosi S.p.A.				
riserva art. 33 L. 413/1991	2	-	-	
fondo ex art. 55 DPR 597/1973 e n. 917/1986	1.771	-	-	
fondo plusvalenze art. 54 DPR 597/1973	185	-	-	
riserva legge 2/12/1975 n. 576 art. 54	93.242	-	-	
Totale parziale	95.200	-	-	95.200
- altri:				
riserva da fusione ex Società Autoferrovie Bergamo S.r.l.	20.867	-	-	
avanzo di fusione ex Franco Tosi S.p.A.	36.364	-	-	
avanzo di fusione ex Artigiani Riuniti S.r.l.	154	-	-	
avanzo di fusione ex Partecipazioni ed. Iniz. Editoriali S.r.l.	330	-	-	
Totale parziale	57.715	-	-	57.715
<b>Totale</b>	<b>412.243</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>412.245</b>

Gli incrementi di 2 migliaia di euro sono rappresentati dal controvalore dei dividendi relativi all'esercizio 1996 prescrittisi, dedotto l'ammontare della ritenuta d'acconto versata dalla Società su tali dividendi;

## A VIII - Utili portati a nuovo

Ammontano a 72.315 migliaia di euro (42.753 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

## A IX - Utile dell'esercizio

Ammonta, al netto delle imposte, a 62.525 migliaia di euro (66.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

Le riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione ammontano a complessivi euro 184.804.338. La determinazione delle imposte disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta sono evidenziate nell'Allegato "G".



## B - Fondi per rischi e oneri

### 2) Per imposte

(migliaia di euro)						
Descrizione	31.12.2001	Incrementi	Decrementi	Totale	Riclassifiche	31.12.2002
Fondo imposte	5.681	-	(5.426)	255	-	255
Fondo imposte differite passive	12.918	-	(6.169)	6.749	-	6.749
Imposte anticipate	(5.891)	(3.968)	795	(9.064)	2.315	(6.749)
Totale	7.027	(3.968)	(5.374)	(2.315)	2.315	-
<b>Totale</b>	<b>12.708</b>	<b>(3.968)</b>	<b>(10.800)</b>	<b>(2.060)</b>	<b>2.315</b>	<b>255</b>

La variazione in diminuzione di 12.453 migliaia di euro è così determinata:

- Fondo imposte (-5.426 migliaia di euro):
  - decremento di 5.426 migliaia di euro per contabilizzazione a conto economico dell'eccedenza di fondo a seguito dell'adesione della società al concordato fiscale di cui alla legge n. 289 del 27 dicembre 2002 e sue successive modificazioni.
- Fondo imposte differite passive (-6.169 migliaia di euro):
  - decremento per 5.965 migliaia di euro per il prelievo della quota di imposte di competenza del periodo sulle plusvalenze realizzate in passato; per 199 migliaia di euro per adeguamento del fondo a seguito della variazione dell'aliquota Irpeg che sarà in vigore nei prossimi esercizi e per 5 migliaia di euro quota di imposta differita per Irap relativa a società incorporata.
- Crediti per imposte anticipate aumentano di 3.173 migliaia di euro per:
  - incremento per 3.968 migliaia di euro relativo alla rilevazione delle imposte anticipate originatesi nell'esercizio;
  - decremento di 795 migliaia di euro relativo all'utilizzo del credito per imposte anticipate di esercizi precedenti.

Il saldo positivo riveniente dal confronto tra il fondo imposte differite e quello relativo alle imposte anticipate pari a 2.315 migliaia di euro è stato riclassificato nei crediti diversi, esigibili oltre l'esercizio successivo, dell'Attivo circolante.

### 3) Altri

37.794 migliaia di euro (28.677 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Fondo rischi su crediti e partecipazioni	35.672	26.663	9.009
Fondo rischi e oneri vari	2.122	2.014	108
<b>Totale</b>	<b>37.794</b>	<b>28.677</b>	<b>9.117</b>



Il fondo rischi su crediti e partecipazioni di 35.672 migliaia di euro permane a copertura di potenziali passività prevalentemente correlate agli impegni assunti, inclusi quelli di natura fideiussoria, nei confronti di società direttamente o indirettamente controllate e collegate anche nell'ambito dei contratti di cessione.

La variazione di 9.009 migliaia di euro è data:

- incrementi per 10.080 migliaia di euro;
- decrementi per 1.071 migliaia di euro.

Gli incrementi riguardano stanziamenti effettuati a fronte di passività potenziali e di garanzie concesse nell'ambito dei contratti di cessione di partecipazioni.

I decrementi si riferiscono all'utilizzo di fondi precedentemente accantonati a fronte di oneri emersi nel corso dell'esercizio.

Il fondo rischi e oneri vari ammonta a 2.122 migliaia di euro (+108 migliaia di euro). La variazione è data dal decremento di 46 migliaia di euro per utilizzo di quanto accantonato in passato e dall'accantonamento di 154 migliaia di euro per indennità di fine mandato Amministratori.

### C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.070	1.503	(433)
Utilizzo dell'esercizio	(136)	(857)	721
Accantonamento dell'esercizio	314	424	(110)
<b>Saldo alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.248</b>	<b>1.070</b>	<b>178</b>

L'ammontare del fondo risulta pienamente congruo a coprire le indennità maturate al 31 dicembre 2002 in relazione agli obblighi contrattuali e alle leggi vigenti regolanti i rapporti di lavoro.



## D - Debiti

### 3) Debiti verso banche

(esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono composti da:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Addebiti da ricevere	-	273	(273)
Finanziamenti a breve termine	136.580	118.440	18.140
Quote correnti su finanziamenti correlati al prestito Mediobanca scad. dicembre 2003	235.970	-	235.970
<b>Totale</b>	<b>372.550</b>	<b>118.713</b>	<b>253.837</b>

(esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano al 31 dicembre 2002 a 85.475 migliaia di euro (-249.293 migliaia di euro).

La composizione dei debiti con scadenza entro il 31.12.2003 e quelli con scadenza successiva a tale data, nonché la loro composizione e suddivisione per natura del finanziatore e presenza di garanzie reali, trova giustificazione nella seguente tabella:

Descrizione	31.12.2002				31.12.2001 Ammontare complessivo
	Ammontare complessivo	Scadenza in anni			
		Entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
1) Con garanzie reali					
Finanziamenti correlati ai prestiti obbligazionari:					
- Mediobanca Intern. 1,5% 1998/2003 (nota 1) conv. in azioni UniCredito	235.970	235.970	-	-	235.970
Altri finanziamenti (nota 2)	85.475	-	85.475	-	98.798
<b>Totale</b>	<b>321.445</b>	<b>235.970</b>	<b>85.475</b>	<b>-</b>	<b>334.768</b>
2) Senza garanzie reali:					
Istituti di credito a breve termine	136.580	136.580	-	-	118.713
<b>Totale</b>	<b>136.580</b>	<b>136.580</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>118.713</b>
<b>Totale</b>	<b>458.025</b>	<b>372.550</b>	<b>85.475</b>	<b>-</b>	<b>453.481</b>



### *1) Con garanzie reali*

Finanziamento concesso in correlazione al prestito obbligazionario Mediobanca International Ltd ed è analizzabile come segue:

*(nota 1)* Finanziamento correlato al prestito obbligazionario "Mediobanca International Ltd 1,5% 1998/2003 conv. in azioni ordinarie UniCredito Italiano S.p.A".

Detto finanziamento è correlato per durata e per tasso alla emissione obbligazionaria citata.

*(nota 2)* Altri finanziamenti:

85.475 migliaia di euro relativi ai finanziamenti Mediobanca scadenti:

- 10.329 migliaia di euro il 1° gennaio 2004;
- 51.646 migliaia di euro il 15 gennaio 2004;
- 11.000 migliaia di euro il 28 aprile 2004;
- 4.500 migliaia di euro il 28 aprile 2004;
- 8.000 migliaia di euro il 28 aprile 2004;

### *2) Senza garanzie reali*

136.580 migliaia di euro per finanziamenti a breve termine concessi da differenti istituzioni creditizie.

A fronte dei debiti con garanzie reali risultano concesse le seguenti garanzie:

- titoli azionari di società quotate per un valore nominale di 36.711 migliaia di euro;
- titoli obbligazionari e di Stato per un valore nominale di 54.234 migliaia di euro.

### **5) Acconti**

*(esigibili entro l'esercizio successivo)*

Ammontano a 181 migliaia di euro (+36 migliaia di euro), si riferiscono ad acconti su compromessi per vendita di immobili in Legnano.

### **6) Debiti verso fornitori**

*(esigibili entro l'esercizio successivo)*

Ammontano a 1.905 migliaia di euro (+111 migliaia di euro) e sono riferibili prevalentemente a consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative.



## 8) Debiti verso imprese controllate (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 rispettivamente a 5.604 migliaia di euro e a 6.014 migliaia di euro.

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Debiti di conto corrente:			
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.	1.869	1.013	856
Italcementi S.p.A.	72	37	35
Populonia Italica S.r.l.	163	799	(636)
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	2.364	1.519	845
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	-	1.485	(1.485)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>4.468</b>	<b>4.853</b>	<b>(385)</b>
Altri debiti:			
Italcementi S.p.A.	157	155	2
Italmobiliare Servizi S.r.l.	788	783	5
BravoSolution S.p.A. *	13	21	(8)
Populonia Italica S.r.l.	51	51	-
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	127	116	11
Sirap Gema S.p.A.	-	35	(35)
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.136</b>	<b>1.161</b>	<b>(25)</b>
<b>Totale</b>	<b>5.604</b>	<b>6.014</b>	<b>(410)</b>

\* controllata indiretta

I debiti finanziari sono regolati a condizioni di mercato con riferimento al tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread.

## (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Altri debiti:			
Italcementi S.p.A.	7	7	-
BravoSolution S.p.A. *	39	38	1
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>45</b>	<b>1</b>

\* controllata indiretta

Sono costituiti da depositi cauzionali e relativi interessi su contratti di locazione di immobili di proprietà.



## 11) Debiti tributari

*(esigibili entro l'esercizio successivo)*

Sono rappresentati dai seguenti importi:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Debiti verso l'Erario per Irpef	510	301	209
Debiti verso l'Erario per Irpeg	-	20.741	(20.741)
Debiti verso l'Erario per Imposta sostitutiva	-	228	(228)
Debiti verso l'Erario per condono	541	-	541
<b>Totale</b>	<b>1.051</b>	<b>21.270</b>	<b>(20.219)</b>

Sono rappresentati dal debito verso l'Erario per adesione al concordato fiscale per 541 migliaia di euro e per ritenute d'acconto operate su prestazioni di lavoro dipendente e autonomo.

I debiti per Irpeg e Imposta sostitutiva su cessione di partecipazioni effettuate nell'esercizio ammontano complessivamente a 32.509 migliaia di euro e sono stati portati a diretta riduzione dei crediti vantati nei confronti dell'Erario.

È stata altresì portata a diminuzione dei crediti sorti nell'esercizio l'ultima quota di Imposta sostitutiva pari a 228 migliaia di euro relativa alla plusvalenza realizzata in passato sulla vendita di una partecipazione azionaria collegata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

## 12) Debiti verso Istituti di previdenza

*(esigibili entro l'esercizio successivo)*

180 migliaia di euro (-45 migliaia di euro). Trattasi principalmente di debiti verso Inps, Inpdai e cassa previdenza aziendale dirigenti in corso di pagamento.

## 13) Altri debiti

*(esigibili entro l'esercizio successivo)*

Ammontano a 331 migliaia di euro; l'importo presenta una variazione in diminuzione di 405 migliaia di euro. La voce comprende: debiti verso il personale dipendente per 220 migliaia di euro, debiti verso azionisti per dividendi, tuttora non riscossi, per 48 migliaia di euro e altri debiti diversi per 63 migliaia di euro.

*(esigibili oltre l'esercizio successivo)*

Ammontano a 17 migliaia di euro (-1 migliaio di euro) e si riferiscono a depositi cauzionali e relativi interessi su contratti di locazione di immobili di proprietà o sublocati.



## E - Ratei e risconti

### b) Altri ratei e risconti

La voce ratei e risconti si riferisce ad accantonamenti relativi a spese di competenza dell'esercizio e principalmente:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei passivi verso imprese controllate:			
Italcementi S.p.A. - spese condominiali	2	4	(2)
Ratei passivi verso altri:			
- Interessi su finanziamenti	2.156	950	1.206
- Spese condominiali	114	115	(1)
- Altri	39	48	(9)
<b>Totale ratei</b>	<b>2.311</b>	<b>1.117</b>	<b>1.194</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>2.311</b>	<b>1.117</b>	<b>1.194</b>



## Conti d'ordine e impegni e rischi

### Impegni e rischi

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate dalla Società a terzi e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Garanzie prestate per fidejussioni:			
- Imprese controllate	4.486	8.134	(3.648)
- Imprese collegate	7.437	7.437	-
Garanzie reali prestate a terzi per debiti iscritti in bilancio			
Altre garanzie personali	90.945	96.445	(5.500)
Impegni diversi	1.607	1.742	(135)
Impegni diversi	794	948	(154)
<b>Totale</b>	<b>105.269</b>	<b>114.706</b>	<b>(9.437)</b>

Le garanzie reali si riducono per lo svincolo di titoli precedentemente dati in pegno.

Le fidejussioni prestate a società del Gruppo sono inerenti ad affidamenti bancari mentre, come in precedenza esposto al punto D 3, le garanzie reali sono relative a finanziamenti ricevuti.

Le altre garanzie personali prestate a terzi sono costituite:

- 1.341 migliaia di euro da garanzie per contratti di esportazione tramite GIE - Gruppo Industrie Elettromeccaniche per impianti all'estero S.p.A. (ora Ansaldo Energia S.p.A.) che alla data del 31 dicembre 1988 erano già ultimati e pertanto non trasferiti alla coniferaria Fabbrica Turbine e Caldaie - F.T.C. Legnano S.r.l. La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 riguarda l'adeguamento dei cambi;
- 266 migliaia di euro altre garanzie diverse.

Gli impegni diversi si riferiscono a un Amministratore controbilanciati da copertura assicurativa.

### Conti d'ordine

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Beni presso terzi a deposito	363.325	423.598	(60.273)
Beni di terzi in deposito	4.482	4.482	-
<b>Totale</b>	<b>367.807</b>	<b>428.080</b>	<b>(60.273)</b>



## Analisi delle voci di conto economico

### A - Valore della produzione

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 2.105 migliaia di euro (1.547 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e riguardano il recupero delle prestazioni e dei compensi cariche sociali tutte effettuate da dipendenti della Società nei confronti di:

(migliaia di euro)				
Descrizione		31.12.2002	31.12.2001	Variazione
<b>Imprese controllate</b>				
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.		13	14	(1)
Axim Italia S.p.A.	*	1	24	(23)
Cantiere Navale di Punta Ala S.p.A. - in liquidazione	*	9	9	-
CTG S.p.A.	*	22	20	2
Fincomind A.G.		4	8	(4)
Intermobiliare S.p.A.		39	33	6
Italcementi S.p.A.		1.236	739	497
Italmobiliare Servizi S.r.l.		30	34	(4)
Popolonia Italica S.r.l.		15	16	(1)
Punta Ala Promozione e Sviluppo Imm.re S.r.l.		46	54	(8)
SAB Autoservizi S.r.l.		52	157	(105)
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.		43	48	(5)
Sirap Gema S.p.A.		176	162	14
Altre		71	79	(8)
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>1.757</b>	<b>1.397</b>	<b>360</b>
<b>Imprese collegate</b>				
Gesvim S.r.l.	**	15	15	-
Immobiliare Golf Punta Ala S.p.A.	**	14	13	1
Società Editrice Siciliana S.p.A.		34	-	34
Sigesa S.p.A.		-	12	(12)
Altre		3	4	(1)
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>66</b>	<b>44</b>	<b>22</b>
Altre imprese		282	106	176
<b>Totale</b>		<b>2.105</b>	<b>1.547</b>	<b>558</b>

\* controllata indiretta

\*\* collegata indiretta



## 5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 640 migliaia di euro (835 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e sono composti da:

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Imprese controllate:			
Proventi degli investimenti immobiliari:			
Italcementi S.p.A.	24	24	-
Italmobiliare Servizi S.r.l.	41	40	1
BravoSolution S.p.A.	138	118	20
Recuperi spese condominiali:			
Italcementi S.p.A.	7	7	-
Italmobiliare Servizi S.r.l.	17	17	-
BravoSolution S.p.A.	15	21	(6)
Proventi vari:			
Italcementi S.p.A.	5	5	-
Italmobiliare Servizi S.r.l.	1	1	-
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	6	2	4
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>254</b>	<b>235</b>	<b>19</b>
Da terzi:			
proventi degli investimenti immobiliari	154	204	(50)
recupero spese condominiali	21	32	(11)
sopravvenienze attive	2	4	(2)
recupero costi	44	210	(166)
altri proventi	165	150	15
<b>Totale terzi</b>	<b>386</b>	<b>600</b>	<b>(214)</b>
<b>Totale</b>	<b>640</b>	<b>835</b>	<b>(195)</b>

## B - Costi della produzione

### 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 72 migliaia di euro (77 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

Sono costituiti principalmente da spese per acquisto di materiali di consumo e stampati.



## 7) Per servizi

I costi per servizi ammontano a 7.957 migliaia di euro (4.930 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e comprendono:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Prestazioni rese da imprese controllate:			
Italcementi S.p.A.	324	350	(26)
Italmobiliare Servizi S.r.l.	736	728	8
Popolonia Italica S.r.l.	51	51	-
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	127	116	11
Sirap Gema S.p.A.	4	35	(31)
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>1.242</b>	<b>1.280</b>	<b>(38)</b>
Consulenze amm.ve, legali, fiscali ed emolumenti	5.840	2.971	2.869
Altri costi e servizi:			
assicurazioni	189	101	88
spese pulizia	91	92	(1)
utenze telefoniche ed elettriche	93	95	(2)
inserzioni e comunicati stampa	142	48	94
manutenzioni e riparazioni	98	97	1
contributi associativi	74	88	(14)
spese viaggi e trasferte	83	83	-
altri	105	75	30
<b>Totale altri costi</b>	<b>875</b>	<b>679</b>	<b>196</b>
<b>Totale</b>	<b>7.957</b>	<b>4.930</b>	<b>3.027</b>

Le consulenze comprendono anche i costi sostenuti, per prestazioni ricevute, nel contesto della cessione SAB Autoservizi S.r.l.

## 8) Per godimento di beni di terzi

Ammontano a 248 migliaia di euro (221 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e riguardano:

- affitti passivi e relative spese condominiali per 101 migliaia di euro, di essi 7 migliaia di euro figurano nei confronti di Italcementi S.p.A.;
- noleggio beni di terzi 147 migliaia di euro, di cui 57 migliaia di euro nei confronti di imprese controllate (Italmobiliare Servizi S.r.l. 49 migliaia di euro, Italcementi S.p.A. 8 migliaia di euro).



## 9) Per il personale

Ammontano al 31 dicembre 2002 e al 31 dicembre 2001 rispettivamente a 4.655 migliaia di euro e a 4.392 migliaia di euro e risultano così ripartiti:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
a) Salari e stipendi	3.536	3.237	299
b) Oneri sociali	805	736	69
c) Trattamento fine rapporto	314	419	(105)
<b>Totale</b>	<b>4.655</b>	<b>4.392</b>	<b>263</b>

Il personale mediamente in forza nella società è risultato così composto:

Descrizione	31.12.2001	Entrati	Usciti	31.12.2002	(unità)
					Media dell'esercizio
Dirigenti	11	-	1	10	10,8
Quadri	4	-	-	4	4,0
Impiegati	24	-	1	23	23,6
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>37</b>	<b>38,4</b>

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

### a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammonta a 1.586 migliaia di euro (3.917 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e rappresenta la quota d'esercizio relativa all'ammortamento degli oneri pluriennali, costituiti prevalentemente da spese di registro, oneri di fusione e costi relativi a finanziamenti pluriennali.

### b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammonta a 111 migliaia di euro (128 migliaia di euro al 31 dicembre 2001). L'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni è stato calcolato utilizzando le aliquote indicate nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione e principi contabili.

Si rinvia al prospetto relativo alla voce B - Immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.



#### 14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 1.501 migliaia di euro (1.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e comprendono:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Imposte varie comunali	22	24	(2)
Iva indetraibile	1.202	766	436
Altre imposte e tasse	25	13	12
Sopravvenienze passive	1	13	(12)
Spese condominiali	172	217	(45)
Perdite su alienazioni cespiti	-	1	(1)
Altri	79	91	(12)
<b>Totale</b>	<b>1.501</b>	<b>1.125</b>	<b>376</b>



## C - Proventi e oneri finanziari

### 15) Proventi da partecipazioni

Sono così dettagliati:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2002				31.12.2001			
	Nego- azioni	Dividendi	Credito d'imposta	Totale	Nego- azioni	Dividendi	Credito d'imposta	Totale
<b>Imprese controllate</b>								
Intermobiliare S.p.A.	-	-	-	-	-	8.005	2.811	<b>10.816</b>
Italcementi S.p.A. - az. ordinarie	-	24.771	13.934	<b>38.705</b>	-	18.041	10.596	<b>28.637</b>
Popolonia Italica S.r.l.	-	300	169	<b>469</b>	-	-	-	-
Punta Ala Promoz. e Sviluppo Imm.re S.r.l.	-	1.492	839	<b>2.331</b>	-	-	-	-
SAB Autoservizi S.r.l.	37.342	5.062	-	<b>42.404</b>	-	732	-	<b>732</b>
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie SANCE	-	1.013	569	<b>1.582</b>	-	370	217	<b>587</b>
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>37.342</b>	<b>32.638</b>	<b>15.511</b>	<b>85.491</b>	-	<b>27.148</b>	<b>13.624</b>	<b>40.772</b>
<b>Imprese collegate</b>								
Mittel S.p.A.	-	504	283	<b>787</b>	-	505	296	<b>801</b>
Sigesa S.p.A.	1.748	-	-	<b>1.748</b>	-	-	-	-
Società Editrice Siciliana S.p.A.	-	1.063	598	<b>1.661</b>	-	1.063	624	<b>1.687</b>
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>1.748</b>	<b>1.567</b>	<b>881</b>	<b>4.196</b>	-	<b>1.568</b>	<b>920</b>	<b>2.488</b>
<b>Altre imprese</b>								
Assicurazioni Generali S.p.A.	-	8	4	<b>12</b>	-	7	4	<b>11</b>
Banca Intesa S.p.A.	-	5	3	<b>8</b>	-	10	6	<b>16</b>
Banca Pop. di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.	862	664	374	<b>1.900</b>	-	-	-	-
Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.	-	47	26	<b>73</b>	-	55	32	<b>87</b>
Emittente Titoli S.p.A.	-	19	11	<b>30</b>	16	14	8	<b>38</b>
Fin.Priv S.r.l.	-	293	165	<b>458</b>	-	274	161	<b>435</b>
Gazzetta del Sud Calabria S.p.A.	-	12	7	<b>19</b>	-	-	-	-
Gemina S.p.A.	-	84	48	<b>132</b>	-	-	-	-
G.I.M. Generale Industrie Metall. S.p.A.	-	199	112	<b>311</b>	-	200	117	<b>317</b>
Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.	-	-	-	-	-	747	439	<b>1.186</b>
Mediobanca S.p.A.	-	871	490	<b>1.361</b>	-	701	412	<b>1.113</b>
Montedison S.p.A.	-	-	-	-	76.077	1.599	939	<b>78.615</b>
Seesab Editrice S.p.A.	-	115	65	<b>180</b>	-	-	-	-
Sirio Vide Ltd	-	-	-	-	-	45	-	<b>45</b>
Tredicimarzo S.r.l.	2	783	440	<b>1.225</b>	-	-	-	-
UniCredito Italiano S.p.A.	-	12.073	6.791	<b>18.864</b>	44	11.057	6.494	<b>17.595</b>
<b>Totale altre imprese</b>	<b>864</b>	<b>15.173</b>	<b>8.536</b>	<b>24.573</b>	<b>76.137</b>	<b>14.709</b>	<b>8.612</b>	<b>99.458</b>
<b>Totale</b>	<b>39.954</b>	<b>49.378</b>	<b>24.928</b>	<b>114.260</b>	<b>76.137</b>	<b>43.425</b>	<b>23.156</b>	<b>142.718</b>



## 16) Altri proventi finanziari

### a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Interessi attivi percepiti da:			
imprese controllate			
Intermobiliare S.p.A.	580	26	554
Populonia Italica S.r.l.	1	-	1
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	356	-	356
Sirap Gema S.p.A.	58	61	(3)
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>995</b>	<b>87</b>	<b>908</b>
Da terzi	4	4	-
<b>Totale</b>	<b>999</b>	<b>91</b>	<b>908</b>

### b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Interessi attivi:			
titoli di Stato a tasso fisso	658	658	-
altri titoli a tasso fisso	2.352	7.271	(4.919)
altri titoli a tasso variabile	-	3.718	(3.718)
Scarti di negoziazione:			
titoli di Stato a tasso fisso	2	1	1
altri titoli a tasso variabile	-	26	(26)
Profitti di negoziazione:			
altri titoli a tasso fisso	-	7	(7)
<b>Totale</b>	<b>3.012</b>	<b>11.681</b>	<b>(8.669)</b>



c) *Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:*

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Interessi attivi:			
titoli di Stato a tasso variabile	1.062	1.386	(324)
altri titoli a tasso fisso	282	289	(7)
altri titoli a tasso variabile	604	248	356
Profitti su negoziazione:			
titoli di Stato a tasso variabile	-	98	(98)
altri titoli a tasso fisso	52	-	52
altri titoli a tasso variabile	28	1	27
Scarti di emissione:			
altri titoli a tasso variabile	4	2	2
<b>Totale</b>	<b>2.032</b>	<b>2.024</b>	<b>8</b>

d) *Proventi diversi dai precedenti:*

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Da imprese controllate			
Interessi attivi percepiti da:			
Italcementi S.p.A.	1	-	1
Italmobiliare Servizi S.r.l.	3	5	(2)
Popolonia Italica S.r.l.	-	1	(1)
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	1	-	1
<b>Totale interessi</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>(1)</b>
Per commissioni su fidejussioni:			
Popolonia Italica S.r.l.	4	5	(1)
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	26	42	(16)
<b>Totale commissioni</b>	<b>30</b>	<b>47</b>	<b>(17)</b>
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>35</b>	<b>53</b>	<b>(18)</b>

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Da imprese collegate			
Per commissioni su fidejussioni:			
Gesvim S.r.l. *	15	15	-
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>-</b>

\* collegata indiretta



(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Da terzi:			
- Interessi attivi bancari e postali	97	7	90
- Interessi attivi su crediti verso l'Erario	790	790	-
- Interessi su altri crediti finanziari	112	107	5
- Proventi su operazioni pronto c/termine - interessi	-	304	(304)
- Proventi diversi	1	3.343	(3.342)
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>4.551</b>	<b>(3.551)</b>

## 17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Verso imprese controllate			
Interessi passivi:			
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.	36	97	(61)
Intermobiliare S.p.A.	-	142	(142)
Italcementi S.p.A.	5	8	(3)
Italmobiliare Servizi S.r.l.	7	7	-
BravoSolution S.p.A. *	1	1	-
Popolonia Italica S.r.l.	15	4	11
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	37	49	(12)
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	8	72	(64)
<b>Totale interessi verso imprese controllate</b>	<b>109</b>	<b>380</b>	<b>(271)</b>

\* controllata indiretta

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Verso altri:			
Servizi finanziari	114	144	(30)
Interessi passivi bancari a breve termine	4.776	7.294	(2.518)
Interessi passivi bancari a medio termine	6.237	8.238	(2.001)
Interessi passivi su finanziamenti correlati	4.365	5.128	(763)
Interessi passivi diversi	1	18	(17)
Perdite di negoziazione su titoli del circolante:			
altri titoli a reddito fisso	3	3	-
altri titoli a reddito variabile	2	1	1
Perdite di negoziazione su partecipazioni:			
altre imprese del circolante	-	313	(313)
Opzioni su titoli	1	16.785	(16.784)
Operazioni pronto c/termine - differenza prezzo	-	40	(40)
Oneri su operazioni in valuta	-	2	(2)
<b>Totale</b>	<b>15.499</b>	<b>37.966</b>	<b>(22.467)</b>



## D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

### 18) Rivalutazioni:

#### a) di partecipazioni

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
In imprese controllate:			
Aliserio S.p.A. *	34	-	34
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>34</b>	<b>-</b>	<b>34</b>
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>-</b>	<b>34</b>

\* controllata indiretta

### 19) Svalutazioni:

#### a) di partecipazioni

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
In imprese controllate:			
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.	18	-	18
Sirap Gema S.p.A.	-	4.208	(4.208)
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>18</b>	<b>4.208</b>	<b>(4.190)</b>
In altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni:			
Gemina S.p.A.	1.548	1.609	(61)
Luxvide S.p.A.	34	77	(43)
Premafin H.P. S.p.A.	344	16	328
In altre imprese iscritte nell'attivo circolante:			
Asm Brescia S.p.A.	214	-	214
Immobiliare Lombarda S.p.A.	11	35	(24)
Immobiliare Lombarda S.p.A. - warrant	2	9	(7)
Premafin Finanziaria S.p.A. - warrant	2	-	2
<b>Totale altre imprese</b>	<b>2.155</b>	<b>1.746</b>	<b>409</b>
<b>Totale</b>	<b>2.173</b>	<b>5.954</b>	<b>(3.781)</b>

La svalutazione nei confronti della partecipata Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A. è stata determinata sulla base della consistenza contabile del patrimonio netto al 31.12.2002.

La svalutazione effettuata nei confronti della partecipata Gemina S.p.A. corrisponde alla riduzione del patrimonio netto, a livello consolidato, emergente dalla situazione al 30 settembre 2002.

La svalutazione nei confronti della partecipata Luxvide S.p.A. è stata determinata sulla base del bilancio approvato al 31.12.2001 non disponendo di dati più recenti.

Le altre svalutazioni effettuate, nelle partecipate Asm Brescia S.p.A., Premafin Finanziaria S.p.A. e Immobiliare Lombarda S.p.A. riflettono l'adeguamento ai valori di Borsa calcolato in base alla media dei corsi dell'ultimo mese dell'esercizio per le azioni iscritte nel circolante, e a quello dei corsi dell'ultimo semestre 2002 per le azioni iscritte tra le immobilizzazioni.



*b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni*  
Non si rilevano importi.

*c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Altri titoli a tasso variabile	100	-	100
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>-</b>	<b>100</b>

*d) di crediti finanziari*

214 migliaia di euro (59 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

## E - Proventi e oneri straordinari

**20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5.**

Plusvalenze da alienazioni 404 migliaia di euro (474 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) si riferiscono a plusvalenze rivenienti dalla vendita di immobilizzazioni materiali.

Altri ammontano a 6.799 migliaia di euro (3.623 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e sono composti da:

Descrizione	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Eccedenza fondo imposte differite	5	3	2
Eccedenza fondo imposte e tasse	5.426	-	5.426
Utilizzo fondo svalutazione crediti e partecipazioni	1.071	865	206
Recupero costi straordinari	-	1.051	(1.051)
Sopravvenienze attive	297	1.704	(1.407)
<b>Totale</b>	<b>6.799</b>	<b>3.623</b>	<b>3.176</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a minori indennizzi pagati a fronte di partecipazioni cedute in passato.

L'utilizzo del fondo imposte e tasse riguarda gli accantonamenti a fronte di controversie fiscali sorte in passato e definite attraverso l'adesione al cosiddetto condono commentato alla successiva voce E21.



**21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte esercizi precedenti.**

Minusvalenze da alienazioni  
Non si rilevano importi.

Imposte esercizio precedente  
1.251 migliaia di euro (1 migliaio di euro al 31 dicembre 2001).

Rappresentano un costo straordinario di natura fiscale per 1.165 migliaia di euro che deriva dall'adesione al dettato normativo previsto dalla L. 27 dicembre 2002 n. 289, come modificato dalla L. 21 febbraio 2003, n. 27 di conversione del D.L. 24 dicembre 2002 n. 282. Le opportunità offerte dalle disposizioni innanzi riferite, in rapporto alla imposizione complessiva della Società, hanno indotto a valutare positivamente quanto disposto dalla normativa.

L'adesione troverà la sua completa e precisa attuazione nel prossimo mese di aprile, secondo le modalità contenute nella normativa e ritenute più convenienti rispetto agli interessi societari.

Altri  
Ammontano a 10.162 migliaia di euro (4.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2001) e sono composti da:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Accantonamento fondo sval. crediti e partecipazioni	10.081	1.712	8.369
Oneri relativi a partecipazioni cedute	81	1.641	(1.560)
Sopravvenienze passive	-	857	(857)
<b>Totale</b>	<b>10.162</b>	<b>4.210</b>	<b>5.952</b>

Accantonamenti eseguiti al fine di adeguare i fondi per tenere conto delle passività anche potenziali riferibili a partecipazioni cedute e a oneri e costi riconducibili all'esercizio ma che si evidenzieranno nella loro completa manifestazione in futuro.

L'incremento del fondo rischi è connesso all'accantonamento di potenziali oneri relativi alle cessioni di partecipate come indicato nella Relazione sulla gestione.



## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono così composte:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Irpeg	25.414	43.930	(18.516)
Imposta sostitutiva su cessione partecipazioni	7.095	-	7.095
Rettifica imposta sostitutiva su cessione partecipazioni	-	(136)	136
Prelievo dal fondo imposte differite passive	(5.965)	(5.931)	(34)
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>26.544</b>	<b>37.863</b>	<b>(11.319)</b>
Accantonamento imposte differite passive	-	133	(133)
Prelievo dal fondo imposte differite per variaz. aliquota	(199)	(136)	(63)
Irpeg - imposte anticipate	(3.969)	(656)	(3.313)
Irpeg - prelievo imposte anticipate esercizi preced.	496	217	279
Irpeg - imposte anticipate variazione aliquota	300	-	300
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(3.372)</b>	<b>(442)</b>	<b>(2.930)</b>
<b>Totale</b>	<b>23.172</b>	<b>37.421</b>	<b>(14.249)</b>

Nella determinazione dell'imposta sul reddito dell'esercizio si è tenuto conto della natura tributaria delle componenti economiche positive e negative che concorrono a formare il reddito imponibile.

L'ultimo esercizio definito per scadenza dei termini previsti per l'accertamento è quello chiuso al 31 dicembre 1996.

## 26) Utile dell'esercizio

Ammonta a 62.525 migliaia di euro (66.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2001).

Milano, 24 marzo 2003

Il Consiglio di amministrazione

## Allegati

---



## Allegato A

### Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni immobilizzate intervenute al 31.12.2002

TITOLI AZIONARI E QUOTE	Consistenza all'1.1.2002		Incrementi	
	Quantità	Importi (euro)	Quantità	Importi (euro)
<b>Imprese controllate</b>				
Aliserio S.p.A.	227.000	188.637	-	-
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.	5.000.000	1.273.630	-	978.839
BravoSolution S.p.A.	1.777.778	2.611.112	-	-
Fincomind S.A.	7.000	4.002.567	-	-
Intermobiliare S.p.A.	1.000.000	5.164.569	-	-
Italcementi S.p.A. - azioni ordinarie	101.825.432	350.377.316	1.387.004	12.363.900
Italmobiliare International B.V.	13.000	14.204	-	-
Italmobiliare International Finance Ltd	249.990	375.132.228	-	89.996.400
Italmobiliare Servizi S.r.l.	260.000	258.228	-	-
Neyrtec Industrie S.A.	100.000	1	-	-
Populonia Italica S.r.l.	1.040.000	1.146.561	-	-
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	1.293.240	1.336.271	-	-
SAB Autoservizi S.r.l.	22.498.200	20.656.666	1.800	1.937
Sirap Gema S.p.A.	2.329.675	32.489.645	-	-
Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.	4.294.033	215.234.028	-	-
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	67.500	5.086.197	-	-
<b>B III 1.a Totale imprese controllate</b>		<b>1.014.971.860</b>		<b>103.341.076</b>
<b>Imprese collegate</b>				
Mittel S.p.A.	5.036.174	7.049.002	-	-
Sigesa S.p.A.	11.767.890	19.831.945	-	-
Società Editrice Siciliana S.p.A.	29.700	9.450.796	-	-
<b>B III 1.b Totale imprese collegate</b>		<b>36.331.743</b>		<b>-</b>
<b>Altre imprese</b>				
Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l.	2.000.000	36.937.000	-	-
Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.	20.001	5.035	-	-
Emittenti Titoli S.p.A.	100.000	51.718	-	-
Fin.Priv. S.r.l.	2.857	14.354.373	-	-
Gazzetta del Sud Calabria S.p.A.	4.788	320.782	-	-
Gemina S.p.A. - azioni ordinarie	8.469.193	10.554.290	-	-
G.I.M. Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. - az. ord.	6.433.551	7.276.009	-	-
Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. - az. ord.	18.677.178	33.035.309	-	-
Immobiliare Lido di Classe S.p.A. in liquidazione	45.991	-	-	-
Intereuropa Sim S.p.A. - in liquidazione	80.000	1	-	-
IntesaBci S.p.A. (ora Banca Intesa S.p.A.) - az. ordinarie	108.000	190.487	-	-
Luxvide S.p.A.	86.486	345.909	-	-
Mediobanca S.p.A.	4.523.825	36.974.387	1.281.350	14.863.118
Mediocredito Centrale S.p.A.	-	-	950.277	12.005.994
Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni	476.904	732.525	438.748	438.748
Sesaab S.p.A.	1.000.000	9.324.629	-	-
Sirio Vide Ltd	11	1.023	-	-
Tredicimarzo S.r.l.	1	14.001.000	-	-
UniCredito Italiano S.p.A. - az. ordinarie	85.626.509	84.354.527	-	-
<b>B III 1.d Totale altre imprese</b>		<b>248.459.004</b>		<b>27.307.860</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>1.299.762.607</b>		<b>130.648.936</b>
<b>Azioni proprie</b>				
Italmobiliare Società per Azioni S.p.A.				
- azioni ordinarie	890.300	20.724.368	-	-
- azioni di risparmio	28.500	396.085	-	-
		<b>21.120.453</b>		<b>-</b>

\* su capitale ordinario

(1) controllata tramite Italcementi S.p.A.

(2) rimborso sovrapprezzo azioni

(3) warrant iscritti nell'attivo circolante

(4) rimborso versamento soci c/capitale per euro 14.000.000



Decrementi		Ripristini di valore (svalutazioni)	Quota di possesso	Consistenza al 31.12.2002		Utili (perdite) sulle vendite
Quantità	Importi (euro)	Importi (euro)	%	Quantità	Importi (euro)	Importi (euro)
-	-	34.391	10,000 (1)	227.000	223.028	-
-	-	(18.246)	100,000	5.000.000	2.234.223	-
-	-	-	8,443 (1)	1.777.778	2.611.112	-
-	-	-	69,930	7.000	4.002.567	-
-	-	-	100,000	1.000.000	5.164.569	-
-	-	-	58,273 *	103.212.436	362.741.216	-
-	-	-	100,000	13.000	14.204	-
-	-	-	99,996	249.990	465.128.628	-
-	-	-	100,000	260.000	258.228	-
-	-	-	100,000	100.000	1	-
-	-	-	100,000	1.040.000	1.146.561	-
-	-	-	99,480	1.293.240	1.336.271	-
22.500.000	20.658.603	-	-	-	-	37.341.397
-	-	-	100,000	2.329.675	32.489.645	-
-	88.027.676	-	99,940	4.294.033	127.206.352	-
-	-	-	100,000	67.500	5.086.197	-
	<b>108.686.279</b>	<b>16.145</b>			<b>1.009.642.802</b>	<b>37.341.397</b>
-	503.618 (2)	-	12,913	5.036.174	6.545.384	-
11.767.890	19.831.945	-	-	-	-	1.748.106
-	-	-	33,000	29.700	9.450.796	-
	<b>20.335.563</b>	-			<b>15.996.180</b>	<b>1.748.106</b>
1.336.000	24.673.916	-	0,489	664.000	12.263.084	862.388
-	-	-	16,668	20.001	5.035	-
-	-	-	1,220	100.000	51.718	-
-	-	-	14,285	2.857	14.354.373	-
-	-	-	4,836	4.788	320.782	-
-	-	(1.548.000)	2,324 *	8.469.193	9.006.290	-
-	-	-	4,328 *	6.433.551	7.276.009	-
-	-	-	2,554 *	18.677.178	33.035.309	-
-	-	-	0,000	45.991	-	-
-	-	-	0,000	80.000	1	-
-	-	-	0,002	108.000	190.487	-
-	-	(34.279)	10,811	86.486	311.630	-
-	-	-	0,746	5.805.175	51.837.505	-
-	-	-	1,000	950.277	12.005.994	-
-	16.592 (3)	(343.963)	0,294	915.652	810.718	(1)
-	-	-	10,000	1.000.000	9.324.629	-
-	-	-	11,000	11	1.023	-
1	14.001.000 (4)	-	-	-	-	1.450
-	-	-	1,368 *	85.626.509	84.354.527	-
	<b>38.691.508</b>	<b>(1.926.242)</b>			<b>235.149.114</b>	<b>863.837</b>
	<b>167.713.350</b>	<b>(1.910.097)</b>			<b>1.260.788.096</b>	<b>39.953.340</b>
-	-	-	4,013 *	890.300	20.724.368	-
-	-	-	0,174	28.500	396.085	-
					<b>21.120.453</b>	



## Allegato B

### Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2002

(art. 2427 n. 5 cod. civ.)

	Sede	Capitale sociale (in euro o valuta)	Patrimonio netto complessivo (in euro o valuta)	Risultato d'esercizio (in euro o valuta)	Quota di possesso %
<b>Imprese controllate</b>					
Aliserio S.p.A.	Bergamo	€ 2.270.000	2.263.938	109.959	10,00 (1)
Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.A.	Milano	€ 2.550.000	2.234.224	(365.421)	100,00
BravoSolution S.p.A.	Bergamo	€ 21.056.333	31.963.299	(3.959.440)	8,44 (1)
Fincomind S.A.	Zurigo	F.sv. 10.010.000	9.358.766	(5.530.307)	69,93
Intermobiliare S.p.A.	Milano	€ 5.160.000	7.643.283	447.973	100,00
Italcementi S.p.A.	Bergamo	€ 282.548.942	1.858.346.292	163.047.927	58,27
Italmobiliare International B.V.	Amsterdam	€ 19.500	279.087	(19.409) (2)	100,00
Italmobiliare International Finance Ltd	Dublino	€ 1.300.000	560.924.586	16.196.892	99,996
Italmobiliare Servizi S.r.l.	Milano	€ 260.000	657.386	(24.709)	100,00
Neyrtec Industrie S.A.	Pont de Claix	€ 1.524.490	-	-	100,00
Popolonia Italica S.r.l.	Milano	€ 1.040.000	1.793.092	(50.910)	100,00
Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.	Milano	€ 1.300.000	5.278.986	79.361	99,48
Sirap Gema S.p.A.	Verolanuova	€ 12.021.123	18.280.064	3.287.037	100,00
Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.	Lussemburgo	€ 135.343.593	141.203.884	(12.699.535)	99,94
S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.	Milano	€ 139.725	4.542.917	675.635	100,00
<b>Totale imprese controllate</b>					
<b>Imprese collegate</b>					
Mittel S.p.A.	Milano	€ 39.000.000	105.244.132	9.356.315 (2)	12,913
Società Editrice Siciliana S.p.A.	Messina	€ 5.112.900	45.314.388	3.415.542 (3)	33,00
<b>Totale imprese collegate</b>					

(1) controllata tramite Italcementi S.p.A.

(2) dati al 30.09.2002

(3) dati al 31.12.2001

Motivazioni della differenza negativa indicata nell'ultima colonna:

- Sirap Gema S.p.A.  
Il valore economico della società è stimato superiore al costo, tenuto conto della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali.
- S.p.A. Nuove Costruzioni Edilizie S.A.N.C.E.  
Viene mantenuto il valore di costo, tenuto conto della consistenza patrimoniale e del valore di mercato delle proprietà immobiliari.



Numero Azioni o quote	Valore nominale unitario (in euro o valuta)	Valore di carico		Valore ex art.2426 n. 4 cod.civ. (migliaia di euro) (B)	Differenza (migliaia di euro) (B)-(A)
		Unitario	Complessivo (migliaia di euro) (A)		
227.000	1,00	0,98	223	223	-
5.000.000	0,51	0,45	2.234	2.234	-
1.777.778	1,00	1,47	2.611	2.698	87
7.000	1.000	571,80	4.003	38.987	34.984
1.000.000	5,16	5,16	5.165	7.171	2.006
103.212.436	1,00	3,51	362.741	799.911	437.170
13.000	1,50	1,09	14	284	270
249.990	5,20	1.860,59	465.129	562.906	97.777
260.000	1,00	0,99	258	657	399
100.000	0,05	0,00	-	-	-
1.040.000	1,00	1,10	1.147	1.793	646
1.293.240	1,00	1,03	1.336	4.763	3.427
2.329.675	5,16	13,95	32.490	28.701	(3.789)
4.294.033	31,50	29,62	127.206	146.333	19.127
67.500	2,07	75,35	5.086	4.676	(410)
			<b>1.009.643</b>	<b>1.601.337</b>	<b>591.694</b>
5.036.174	1,00	1,30	6.545	21.517	14.972
29.700	56,81	318,21	9.451	15.469	6.018
			<b>15.996</b>	<b>36.986</b>	<b>20.990</b>



## Allegato C

### Prospetto delle variazioni nei conti delle partecipazioni non immobilizzate intervenute al 31 dicembre 2002

TITOLI AZIONARI O QUOTE	Consistenza all'1.1.2002		Incrementi	
	Quantità	Importi (euro)	Quantità	Importi (euro)
<b>Altre imprese</b>				
Asm Brescia S.p.A. - azioni ordinarie	-	-	1.220.000	2.257.000
Assicurazioni Generali S.p.A.	27.916	434.239	-	-
Idrovia Ticino Milano Nord Mincio S.p.A. - in liquidazione	100	568	-	-
Immobiliare Astra S.r.l.	12.012	11.362	-	-
Immobiliare Lombarda S.p.A.	308.000	42.689	-	-
Immobiliare Lombarda S.p.A. - warrant	231.000	3.696	-	-
Premafin Finanziaria S.p.A. - warrant	-	-	438.748	16.590 (1)
<b>C III 4. Totale altre imprese</b>		<b>492.554</b>		<b>2.273.590</b>

(1) incremento per riclassifica dai titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie



Decrementi		Ripristini di valore (svalutazioni)	Quota di possesso	Consistenza al 31.12.2002		Utili (perdite) sulle vendite
Quantità	Importi (euro)	Importi (euro)	%	Quantità	Importi (euro)	Importi (euro)
-	-	(213.500)	0,166	1.220.000	2.043.500	-
-	-	-	0,002	27.916	434.239	-
-	-	-	0,020	100	568	-
-	-	-	1,784	12.012	11.362	-
-	-	(11.027)	0,050	308.000	31.662	-
-	-	(2.402)	0,000	231.000	1.294	-
-	-	(1.848)	0,000	438.748	14.742	-
	-	<b>(228.777)</b>			<b>2.537.367</b>	-



## Allegato D

### Prospetto delle variazioni nei titoli obbligazionari, di Stato e altri intervenute nel corso dell'esercizio 2002

	Consistenza 1.1.2002	Incrementi	Decrementi
Portafoglio immobilizzato	1.1.2002		
Titoli di Stato a reddito fisso	7.743.914	-	-
Altri titoli a reddito fisso	46.487.414	-	-
Opzioni	516	-	516
<b>B III 3. Totale altri titoli</b>	<b>54.231.844</b>	<b>-</b>	<b>516</b>

	Consistenza 1.1.2002	Incrementi	Decrementi
Portafoglio circolante	1.1.2002		
Titoli di Stato a reddito variabile	26.868.258	-	-
Altri titoli a reddito variabile	4.031.835	20.918.203	7.965.847
Altri titoli a reddito fisso	3.317.874	2.692.500	3.091.826
<b>C III 6. Totale altri titoli</b>	<b>34.217.967</b>	<b>23.610.703</b>	<b>11.057.673</b>



(euro)

Scarti di negoziazione ed emissione		Consistenza
incrementi	decrementi	31.12.2002
1.463	-	7.745.377
-	-	46.487.414
-	-	-
<b>1.463</b>	-	<b>54.232.791</b>

Scarti emissione incrementi	Ripristini (svalutazioni)	Consistenza 31.12.2002
-	-	26.868.258
3.465	(100.092)	16.887.564
244	-	2.918.792
<b>3.709</b>	<b>(100.092)</b>	<b>46.674.614</b>



## Allegato E

### Confronto tra i valori di libro e i prezzi di mercato al 31 dicembre 2002 relativamente alle partecipazioni in società con azioni quotate

TITOLI AZIONARI	Numero azioni	Importo a valore di libro	Valore unitario di libro	Valore unitario di mercato al 31 dicembre 2002	Importo a valore di mercato al 31 dicembre 2002
(euro)					
<b>Imprese controllate</b>					
Italcementi S.p.A. - azioni ordinarie	103.212.436	362.741.216	3,515	9,507	981.240.629
		<b>362.741.216</b>			<b>981.240.629</b>
<b>Imprese collegate</b>					
Mittel S.p.A.	5.036.174	6.545.384	1,300	3,368	16.961.834
		<b>6.545.384</b>			<b>16.961.834</b>
<b>Altre imprese</b>					
Asm Brescia S.p.A. - azioni ordinarie	1.220.000	2.043.500	1,675	1,728	2.108.160
Assicurazioni Generali S.p.A.	27.916	434.239	15,555	19,345	540.035
Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.	664.000	12.263.084	18,469	16,984	11.277.376
Gemina S.p.A. - azioni ordinarie	8.469.193	9.006.290	1,063	0,813	6.885.454
G.I.M. Generale Ind. Metallurgiche S.p.A. - azioni ordinarie	6.433.551	7.276.009	1,131	0,930	5.983.202
Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A. - azioni ordinarie	18.677.178	33.035.309	1,769	2,060	38.474.987
Immobiliare Lombarda S.p.A.	308.000	31.662	0,103	0,099	30.492
Immobiliare Lombarda S.p.A. - warrant	231.000	1.294	0,006	0,005	1.155
IntesaBci S.p.A. (ora Banca Intesa S.p.A.) - azioni ordinarie	108.000	190.487	1,764	1,999	215.892
Mediobanca S.p.A.	5.805.175	51.837.505	8,930	7,839	45.506.767
Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni	915.652	810.718	0,885	0,717	656.522
Premafin Finanziaria S.p.A. Holding di Partecipazioni - warrant	438.748	14.742	0,034	0,036	15.795
UniCredito Italiano S.p.A. - azioni ordinarie (1)	85.626.509	84.354.527	0,985	3,808	326.065.746
		<b>201.299.366</b>			<b>437.761.583</b>
<b>Azioni proprie</b>					
Italmobiliare Società per Azioni - azioni ordinarie	890.300	20.724.368	23,278	33,870	30.154.461
Italmobiliare Società per Azioni - azioni di risparmio	28.500	396.085	13,898	20,720	590.520
		<b>21.120.453</b>			<b>30.744.981</b>

(1) di cui n. 42.817.588 azioni al servizio di prestiti obbligazionari



## Allegato F

### Dettaglio altri titoli quotati e non quotati

#### Confronto fra i valori di libro e i prezzi di mercato al 31 dicembre 2002 relativamente ai titoli obbligazionari e di Stato quotati compresi nel circolante

(euro)					
Descrizione	Valore nominale	Valore unitario medio di libro	Importo a valore di libro	Prezzo unitario medio di mercato al 31 dicembre 2002	Importo a prezzo medio di mercato al 31 dicembre 2002
Titoli di Stato a reddito variabile	26.868.302	100,000%	26.868.258	101,422%	27.250.478

#### Confronto fra i valori di libro e i prezzi di mercato al 31 dicembre 2002 relativamente ai titoli obbligazionari e di Stato non quotati compresi nel circolante

Descrizione	Valore nominale	Valore unitario medio di libro	Importo a valore di libro	Prezzo unitario medio di mercato al 31 dicembre 2002	Importo a prezzo medio di mercato al 31 dicembre 2002
Altri titoli a reddito variabile	16.959.299	99,577%	16.887.564	99,577%	16.887.564
Altri titoli a reddito fisso	2.917.171	100,056%	2.918.792	108,216%	3.156.857
<b>Totale</b>			<b>19.806.356</b>		
<b>Totale altri titoli compresi nel circolante</b>			<b>46.674.614</b>		

#### Confronto fra i valori di libro e i prezzi di mercato al 31 dicembre 2002 relativamente ai titoli obbligazionari e di Stato quotati compresi nelle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore nominale	Valore unitario medio di libro	Importo a valore di libro	Prezzo unitario medio di mercato al 31 dicembre 2002	Importo a prezzo medio di mercato al 31 dicembre 2002
Titoli di Stato a reddito fisso	7.746.840	99,981%	7.745.377	105,500%	8.172.916



## Confronto fra i valori di libro e i prezzi di mercato al 31 dicembre 2002 relativamente ai titoli obbligazionari, di Stato e altri non quotati compresi nelle immobilizzazioni finanziarie

(euro)					
Descrizione	Valore nominale	Valore unitario medio di libro	Importo a valore di libro	Prezzo unitario medio di mercato al 31 dicembre 2002	Importo a prezzo medio di mercato al 31 dicembre 2002
Altri titoli a reddito fisso	46.487.414	100,00%	46.487.414	101,85%	47.347.500
<b>Totale altri titoli compresi nell'immobilizzato</b>			<b>54.232.791</b>		
Titoli obbligazionari scadenti entro l'esercizio successivo:					
Descrizione	Valore di carico al 31 dicembre 2002				
<i>Titoli obbligazionari a reddito fisso compresi nel circolante:</i>					
– Banca di Roma 1.6.1993-1.6.2003	218.792				
<i>Titoli di Stato a reddito variabile compresi nel circolante:</i>					
– CCT RCI 1.1.1995-1.1.2003	7.367.258				
<i>Titoli obbligazionari a reddito fisso compresi nell'immobilizzato:</i>					
– Mediobanca Serie 13 4,9% 12.1.2000-18.12.2003	20.658.276				
– Mediobanca Serie 14 4,4% 12.1.2000-18.12.2003	10.329.138				
– Mediobanca Serie 15 5,45% 4.7.2000-18.12.2003	15.500.000				



## Allegato G

### Imposte disponibili per l'attribuzione del credito d'imposta ai soci

(art. 105, 1° comma, lettere A e B, DPR 917/86 dopo le modifiche del Dlgs 467/97)

Descrizione	(euro)	
	"A" Ordinario	"B" Limitato
Totale al 31.12.2001	183.213.395	59.396.677
Imposte 2001 stimate	(39.652.723)	(4.275.851)
Rettifica imposta sostitutiva su cessione partecipazioni	(135.717)	(204.091)
Imposte 2001 effettivamente liquidate in dichiarazione dei redditi	39.715.041	4.275.851
Prelievo per distribuzione utili 2001	(20.600.478)	-
Saldo finale (Mod. Unico 2002 - rigo F76)	<b>162.539.518</b>	<b>59.192.586</b>
Imposte 2002 stimate	31.552.873	11.174.494
<b>Saldo finale</b>	<b>194.092.391</b>	<b>70.367.080</b>

## Allegato H

### Riconciliazione tra il carico d'imposta teorico e quello effettivamente registrato in conto economico

	(migliaia di euro)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>85.698</b>
Aliquota d'imposta applicabile	36%
<b>Imposte teoriche</b>	<b>(30.851)</b>
Effetto della riduzione dell'aliquota per sgravi e agevolazioni	-
Effetto fiscale sulle differenze permanenti:	
- redditi esenti	2.382
- costi indeducibili	(664)
Effetto fiscale su imponibili tassati ad aliquote diverse dall'aliquota Irpeg corrente	6.348
Effetto netto nell'esercizio di imposte differite e anticipate non contabilizzate su differenze temporanee	-
Effetto della variazione di aliquote	(101)
Ritenute alla fonte su dividendi esteri	-
Altre variazioni	(286)
<b>Carico d'imposta effettivo registrato a conto economico</b>	<b>(23.172)</b>



Allegato I

## Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori generali relativi all'anno 2002

I compensi in tabella sono riportati secondo il criterio della competenza. Pertanto, in aderenza con quanto indicato dalla Consob nel proprio Regolamento Emittenti, nella colonna:

- **Emolumenti per la carica**, se presenti, è riportata la somma di due o più delle seguenti voci: **(i)** per gli Amministratori, la partecipazione agli utili dell'esercizio 2002 (129,5 mila euro al Presidente - Consigliere delegato, 103,6 mila euro al Vicepresidente, 51,8 mila euro a ciascun Consigliere proporzionalmente alla durata dell'incarico, 25,9 mila euro a ciascun Consigliere componente il Comitato esecutivo proporzionalmente alla durata dell'incarico) e per i Sindaci il compenso di competenza dell'esercizio; **(ii)** l'indennità per la particolare carica ricoperta; **(iii)** il compenso per la partecipazione al Comitato per la remunerazione o al Comitato per il Controllo interno; **(iv)** l'indennità per neutralità fiscale corrisposta ad Amministratori e Sindaci a seguito della sottoscrizione della polizza per la copertura della responsabilità civile;
- **Benefici non monetari** sono indicati i fringe benefits (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le polizze assicurative;
- **Bonus e altri incentivi** – se presenti - le quote di retribuzioni che maturano una tantum;
- **Altri compensi**: sono riportati **(i)** gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate; **(ii)** i corrispettivi relativi a prestazioni professionali; **(iii)** le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, esclusi gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento Tfr); **(iv)** indennità di fine carica e altre indennità.

Per continuità con le informazioni sino a ora fornite, si segnala che in sede di ripartizione dell'1% degli utili dell'esercizio 2001, deliberati dall'Assemblea del 3 maggio 2002, sono stati assegnati 161,8 mila euro al Presidente - Consigliere delegato, 129,4 mila euro al Vicepresidente, 64,7 mila euro a ciascuno degli altri Consiglieri e 97,00 mila euro al Consigliere componente il Comitato esecutivo.

Si precisa, infine, che:

- parte dei compensi attribuiti al Consigliere delegato e al Direttore generale è variabile in funzione dei risultati economici conseguiti dalla società o del raggiungimento di obiettivi specifici;
- per il Consigliere Carlo Pesenti, Direttore generale e dirigente, viene addebitato alla controllata Italcementi il costo relativo calcolato in relazione all'attività dallo stesso effettivamente prestata per tale Società.



(segue) Allegato I

## Compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori generali relativi all'anno 2002

(migliaia di euro)

Soggetto Nome e cognome	Descrizione carica Carica ricoperta	Durata	Compensi			
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Giampiero Pesenti	Presidente Consigliere delegato Presidente del Comitato esecutivo	1.1-31.12	486,85	8,50		2.112,57
Giovanni Giavazzi	Consigliere Vicepresidente Membro del Comitato esecutivo	1.1-31.12	158,08	8,50		458,08
Carlo Pesenti	Consigliere Direttore generale Membro del Comitato esecutivo	1.1-31.12 3.5-31.12	77,00	9,85		717,51
Mario Ardito	Consigliere	1.1-3.5	19,00	2,02		
Mauro Bini	Consigliere	3.5-31.12	45,61	6,48		
Giorgio Bonomi	Consigliere	3.5-31.12	45,56	6,48		61,93
Italo Lucchini	Consigliere Membro del Comitato esecutivo	1.1-31.12	94,54	8,50		234,34
Luca Minoli	Consigliere	3.5-31.12	42,24	6,48		46,98
Giorgio Perolari	Consigliere	1.1-31.12	66,91	8,50		
Franz Schmitz	Consigliere	1.1-3.5	19,40	2,02		
Livio Strazzerà	Consigliere	3.5-31.12	40,10	6,48		
Luigi Guatri	Presidente Collegio sindacale	1.1-31.12	58,36	8,50		62,99
Claudio De Re	Sindaco effettivo	1.1-31.12	41,36	8,50		63,73
Paolo Marchi	Sindaco effettivo	1.1-31.12	41,91	8,50		35,50



Allegato L

## Stock option attribuite agli Amministratori e ai Direttori generali

### Italcementi S.p.A.

A	B	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11=1+4-7-10	12	13
Nome e cognome	Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Giampiero Pesenti	Consigliere delegato	-	-	-	100.000	9,136	2008	-	-	-	-	100.000	9,136	2008
Carlo Pesenti	Consigliere Direttore generale	43.100	9,134	2007	45.000	9,136	2008	-	-	-	-	88.100	9,135	2008

#### Note illustrative dei principi e delle finalità dei piani di stock option

I piani di stock option per Amministratori e Dirigenti perseguono l'obiettivo di legare il trattamento complessivo dei destinatari del piano al successo a medio/lungo termine dell'azienda e alla creazione di valore come azionisti, nonché di incrementare il senso di appartenenza dei dirigenti, incentivando la permanenza in azienda.

Ai sensi del regolamento:

- le opzioni, nominative, personali e intrasferibili, vengono assegnate in cicli annuali e possono essere esercitate per un periodo compreso fra il quarto e il decimo anno successivo all'assegnazione;
- il prezzo di sottoscrizione/acquisto è fissato per ciascun piano di stock option ed è pari alla media aritmetica delle quotazioni di Borsa rilevate nel periodo compreso fra la data dell'offerta dei diritti di opzione e lo stesso giorno del mese solare precedente;
- sulle azioni emesse a seguito dell'esercizio dell'opzione graverà un vincolo alla libera disponibilità di un anno.

■ Informativa  
supplementate

---

# Rendiconto finanziario



(migliaia di euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>Analisi delle fonti e degli impieghi dei fondi</b>		
Fonti di finanziamento:		
Utile netto	62.525	66.831
Fonti generate dalla gestione reddituale:		
Ammortamenti e accantonamenti al netto dell'utilizzo fondi	(1.455)	(1.816)
Minusvalenze/ripristini su partecipazioni al netto dell'utilizzo fondi	2.139	5.954
<b>Liquidità generata dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>63.209</b>	<b>70.969</b>
Altre fonti:		
Cessioni di partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni	167.697	92.429
Cessioni di partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	-	651
Cessioni di immobilizzazioni materiali al netto utilizzo fondi	534	576
Cessioni di immobilizzazioni immateriali al netto utilizzo fondi	3	-
Opzioni put UniCredito	-	16.785
<b>Totale altre fonti (B)</b>	<b>168.234</b>	<b>110.441</b>
Variazione delle attività e passività correnti:		
Variazione dei crediti verso clienti	(1.957)	73
Variazione dei crediti verso controllate	(72)	(160)
Variazione dei crediti verso collegate	(34)	(33)
Variazione dei crediti verso altri	(406)	(2.891)
Variazione dei crediti finanziari	(31.508)	(6.628)
Variazione altri crediti immobilizzati	12	22
Variazione dei ratei e dei risconti attivi	(325)	76
Variazione dei debiti per acconti	36	89
Variazione dei debiti verso fornitori	111	533
Variazione dei debiti verso controllate	(24)	232
Variazione degli altri debiti	(20.808)	16.648
Variazione dei ratei e risconti passivi	1.195	(2.226)
<b>Variazione netta (C)</b>	<b>(53.780)</b>	<b>5.735</b>
Impieghi:		
Immobilizzazioni materiali	57	41
Immobilizzazioni immateriali	2	134
Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni e azioni proprie	130.649	70.648
Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante	2.257	-
Pagamento dividendi	36.621	36.652
Pagamento Consiglio di amministrazione	646	727
<b>Totale impieghi (D)</b>	<b>170.232</b>	<b>108.202</b>
<b>Variazione della posizione finanziaria netta (A+B+C-D)</b>	<b>7.431</b>	<b>78.943</b>
<b>Deficit netto di liquidità all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(368.572)</b>	<b>(447.515)</b>
<b>Deficit netto di liquidità alla fine dell'esercizio</b>	<b>(361.141)</b>	<b>(362.572)</b>



# Conto economico riclassificato

(euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
1) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	85.490.500	40.771.880
- da imprese collegate	4.195.888	2.488.195
- da altre imprese	24.573.174	99.457.818
<b>Totale</b>	<b>114.259.562</b>	<b>142.717.893</b>
2) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	995.176	86.899
- da terzi	3.969	4.099
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.011.639	11.681.031
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.031.830	2.024.550
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	35.685	53.051
- da imprese collegate	14.874	14.874
- da altri	999.749	4.550.894
<b>Totale</b>	<b>7.092.922</b>	<b>18.415.398</b>
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	(108.798)	(379.640)
- da altri	(15.498.935)	(37.966.239)
<b>Totale</b>	<b>(15.607.733)</b>	<b>(38.345.879)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>105.744.751</b>	<b>122.787.412</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
4) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	34.391	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	66	-
<b>Totale</b>	<b>34.457</b>	<b>-</b>
5) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(2.173.264)	(5.954.269)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(100.158)	-
d) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	(213.555)	(58.700)
<b>Totale</b>	<b>(2.486.977)</b>	<b>(6.012.969)</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (4-5)</b>	<b>(2.452.520)</b>	<b>(6.012.969)</b>
6) Altri proventi della gestione	2.744.993	2.382.456
<b>Altri costi della gestione:</b>		
7) Per servizi non finanziari	(7.957.141)	(4.930.071)
8) Per godimento di beni di terzi	(247.824)	(220.840)
9) Per il personale	(4.655.107)	(4.391.781)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.696.408)	(4.045.419)
13) Oneri diversi di gestione	(1.573.211)	(1.202.590)
<b>Totale altri costi della gestione</b>	<b>(16.129.691)</b>	<b>(14.790.701)</b>
<b>Utile delle attività ordinarie</b>	<b>89.907.533</b>	<b>104.366.198</b>



(euro)	31.12.2002	31.12.2001
<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
14) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione non iscrivibili al n. 6:		
- plusvalenze da alienazione	404.126	473.371
- altri	6.799.359	3.623.235
<b>Totale</b>	<b>7.203.485</b>	<b>4.096.606</b>
15) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.13 e delle imposte relative a esercizi precedenti:		
- imposte esercizi precedenti	(1.251.377)	(491)
- altri	(10.161.933)	(4.210.293)
<b>Totale</b>	<b>(11.413.310)</b>	<b>(4.210.784)</b>
<b>Utile (perdita) straordinario (14-15)</b>	<b>(4.209.825)</b>	<b>(114.178)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>85.697.708</b>	<b>104.252.020</b>
16) Imposte sul reddito dell'esercizio	(23.172.376)	(37.420.536)
<b>17) Utile dell'esercizio</b>	<b>62.525.332</b>	<b>66.831.484</b>



# Relazione del Collegio sindacale

Signori Azionisti,

I risultati consolidati del Gruppo Italmobiliare per l'esercizio 2002 appaiono soddisfacenti, anche se in regresso rispetto al livello molto favorevole raggiunto nell'esercizio precedente (essi sono comunque in sensibile progresso rispetto alla media dell'ultimo triennio). Più precisamente, appaiono in sensibile progresso il Mol e il risultato operativo (+6,5% e +8,5% correlati essenzialmente agli importanti progressi della controllata Italcementi S.p.a.); per contro, le variazioni negative di oneri e proventi straordinari delle rettifiche di valore di attività finanziarie e nell'insieme degli oneri e proventi finanziari hanno ridotto l'utile ante imposte da 602,4 milioni di euro del 2001 a 566,7 milioni di euro (-5,9%). L'utile netto, grazie alla più contenuta pressione fiscale, registra un incremento, passando da 353,3 milioni di euro a 376,2 milioni di euro. L'utile di pertinenza del Gruppo, per effetto del diverso influsso degli interessi di terzi sulle varie partecipazioni, si riduce più sensibilmente, da 143,1 milioni di euro a 119,8 milioni di euro (-16,3%).

Il risultato attribuibile per azione passa da 3,71 euro a 3,11 euro.

Il patrimonio netto (parte di Gruppo) passa da 1.542,7 milioni di euro a 1.571,9 milioni di euro, corrispondente rispettivamente da 40,04 euro a 40,80 euro per azione.

Il cash flow si mantiene su livelli elevati (784,9 milioni di euro), superato anche quest'anno dagli ingenti investimenti (872,7 milioni di euro): da ciò l'aumento della posizione finanziaria netta (da -1.701,9 a -1.913,1 milioni di euro).

A livello della Capogruppo Italmobiliare, il risultato netto d'esercizio, pari a 62,5 milioni di euro, segna un contenuto regresso (-6,4%) rispetto al dato dell'esercizio precedente di 66,8 milioni di euro e comunque conferma il sensibile progresso rispetto alla media del triennio precedente.

Nel corso del 2002 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato varie importanti operazioni di investimento e di disinvestimento finanziario descritte nella Relazione del Consiglio sulla gestione, che illustra il bilancio consolidato. I disinvestimenti (dismissione delle partecipazioni in SAB Autoservizi S.r.l. e in Sigesa S.p.a.) hanno consentito di realizzare rilevanti plusvalenze; gli investimenti sono stati principalmente diretti a nuove partecipazioni con risultati e prospettive giudicate interessanti, al consolidamento di partecipazioni tradizionali, al rafforzamento del controllo su Italcementi (salito al 58,29% del capitale ordinario).

\* \* \*

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e quindi tenendo presente anche le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 1025564. Conseguentemente può confermare le positive opinioni espresse in precedenza sull'affidabilità del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, anche per quanto concerne il sistema amministrativo/contabile e la sua affidabilità nella corretta rappresentazione dei fatti gestionali.

Anche i controlli della Capogruppo sulle società controllate e collegate, nonché le disposizioni a tal fine emanate, non sollevano rilievi.

Nell'insieme, i principi di corretta amministrazione, con l'adozione di strumenti e metodi moderni, risultano adeguati.

Diamo atto di aver verificato le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, riscontrandone la conformità alle leggi e all'atto costitutivo.



I rapporti e la collaborazione del Collegio sindacale con la società di revisione Reconta, Ernst & Young .S.p.A., si sono svolti con regolarità e continuità.

Risultano conferiti due incarichi, uno alla società di revisione per euro 7.500 e uno allo studio legale e fiscale collegato per euro 5.000 (entrambi riguardanti la controllata Sirap-Gema S.p.a.).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione (6), del Comitato esecutivo (1) nonché a tutte le riunioni convocate dai Comitati nominati in seno al Consiglio di amministrazione. Il Collegio sindacale si è riunito in forma collegiale 11 volte.

La Società ha aderito in termini adeguati al cosiddetto "Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana", come risulta dalla relazione annuale sulla Corporate Governance. I Comitati istituiti hanno operato con regolarità. Anche la composizione del Consiglio di amministrazione è equilibrata, comprendendo due Amministratori "indipendenti", alcuni dei quali partecipano ai citati Comitati.

Le operazioni infragruppo di natura corrente riguardano prestazione di servizi e rapporti finanziari; come il Consiglio di amministrazione illustra nella Relazione sulla gestione, avvengono a condizioni di mercato. Dai controlli eseguiti dal Collegio sindacale non sono emerse indicazioni che mettano in dubbio la normalità delle relazioni e delle condizioni a esse applicate. Non risultano tra queste, operazioni "atipiche" o "inusuali".

Non risultano esposti o denunce ex art.2408 cod. civ.; né fatti censurabili o comunque negativamente rilevanti segnalati dai Revisori.

Il Collegio sindacale, infine, preso atto della proposta del Consiglio di amministrazione in ordine alla distribuzione dei dividendi (euro 0,94 per azione ordinaria ed euro 1,018 per azione di risparmio) la giudica compatibile coi risultati conseguiti, con la situazione patrimoniale/finanziaria e con le prospettive della Società e del Gruppo.

Milano, 10 aprile 2003

I Sindaci

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**  
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della  
Italmobiliare S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italmobiliare S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Italmobiliare S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano il 37% circa e il 32% circa rispettivamente della voce partecipazioni e del totale dell'attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 10 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Alberto Coglia  
(Socio)



L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in seconda convocazione in forma ordinaria, il 30 aprile 2003 in Milano, Piazza Belgioioso n. 1 presso la Sala Assemblee Banca Intesa, presieduta dal Dr. Ing. Giampiero Pesenti e con l'intervento in proprio e per delega di n. 34 azionisti, portatori di complessive n. 16.336.235 azioni sulle n. 22.182.583 azioni ordinarie in circolazione,

ha deliberato

- 1) - di approvare la Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, il bilancio al 31 dicembre 2002 e la destinazione dell'utile di esercizio che prevede, fra l'altro, l'assegnazione di un dividendo di:
  - 0,94 euro alle azioni ordinarie;
  - 1,018 euro alle azioni di risparmio;in pagamento dal 22 maggio 2003 con stacco della cedola in data 19 maggio 2003, e di rinviare a nuovo 80.000.000,00 euro;
- 2) - di rideterminare, a valere dal 1° gennaio 2003, il compenso annuo per:
  - il Comitato per la Remunerazione in 12.000 euro;
  - il Comitato per il Controllo Interno in 45.000 euro;
- 3) - di revocare la delibera di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 maggio 2002;
  - di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 cod. civ., per un periodo non superiore a 18 mesi, l'acquisto di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio, stabilendo che:
    - il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati presso la Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;
    - il controvalore complessivo non potrà essere, in ogni caso, superiore a 50 milioni di euro;
    - il numero massimo delle azioni acquistate, ordinarie e/o di risparmio, non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le azioni proprie già possedute, eccedente il 10% del capitale sociale;
  - di costituire, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., terzo comma, una riserva indisponibile pari all'importo delle ulteriori azioni proprie acquistate, ordinarie e/o di risparmio, mediante prelievo di pari importo dalla "Riserva straordinaria";
  - di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357 ter cod. civ., primo comma, il Presidente – Consigliere delegato, il Vicepresidente e il Consigliere Direttore generale in carica, disgiuntamente tra loro, a disporre, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti;
  - di stabilire che, in caso di trasferimento delle azioni proprie acquistate, la relativa riserva riconfluisca alla riserva di provenienza.